

ISTITUTO DI LITURGIA PASTORALE

incorporato alla Facoltà di S. Teologia
del Pontificio Ateneo S. Anselmo - Roma

**ANNUARIO
ACCADEMICO
2022 - 2023**

ABBAZIA DI SANTA GIUSTINA

35123 PADOVA - Via G. Ferrari, 2/A

Tel. 049-8220434 – Cell. 324.785.1569

e-mail: segreteria@istitutoliturgiapastorale.it

www.istitutoliturgiapastorale.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Liturgia Pastorale (ILP) è stato fondato nel 1966 dai Monaci benedettini di S. Giustina di Padova con l'approvazione dell'episcopato triveneto, per formare i sacerdoti, i religiosi e le religiose, i laici e laiche sui principi liturgico-pastorali proposti dal Concilio Vaticano II.

Il biennio di studi, all'inizio finalizzato solo all'aggiornamento, venne nel tempo assumendo una fisionomia scientifica sempre più precisa, riconosciuta e valorizzata dalla progressiva definizione del suo statuto accademico.

Nel 1977 la Congregazione per l'Educazione cattolica riconobbe l'ILP come istituto accademico della Chiesa, approvandone gli ordinamenti e qualificando il titolo accademico rilasciato come *Licenza in liturgia con specializzazione pastorale* (1983).

Con lettera della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 3 gennaio 1987, l'ILP viene incorporato alla Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo S. Anselmo in Roma e autorizzato a rilasciare il titolo di *Licenza in Sacra Teologia con specializzazione Liturgico Pastorale*.

La Congregazione per l'Educazione cattolica, in data 3 settembre 1991, completò la piena fisionomia accademica dell'Istituto approvandone gli statuti e autorizzandolo a rilasciare anche il titolo di *Dottorato in Sacra Teologia con specializzazione Liturgico Pastorale*.

L'incorporazione alla Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo anselmiano e l'approvazione degli Statuti vengono rinnovati ogni dieci anni.

La Costituzione conciliare *Sacrosanctum concilium* ha definito la liturgia come *Culmen et fons totius vitae Ecclesiae*: la celebrazione liturgica, e soprattutto la celebrazione eucaristica, è il momento in cui la Chiesa si sperimenta come mistero di salvezza per il mondo e svolge la sua missione divina raggiungendo ogni uomo al livello concreto della sua esistenza.

Lo scopo precipuo dell'ILP è l'approfondimento scientifico della celebrazione in tutti i suoi aspetti, perché il mistero possa divenire esperienza coscientemente vissuta e condivisa.

L'Istituto quindi si propone:

- la **formazione e la preparazione** dei professori e dei ricercatori **in campo liturgico**;
- la **maturazione di una spiritualità improntata alla liturgia**, anche favorendo la vita di preghiera nel contesto della vita monastica benedettina,
- la **preparazione di operatori liturgici**, pastori e responsabili delle commissioni liturgiche, che sappiano animare e sostenere con illuminato criterio, le celebrazioni del popolo di Dio nelle chiese locali.

Il complessivo e articolato indirizzo di studi dell'ILP intende quindi introdurre non solo a un approfondimento della dimensione teologico spirituale della liturgia, ma anche alla considerazione delle concrete componenti umane, e delle sensibilità culturali dell'uomo di oggi, in rapporto al suo agire liturgico, e ai problemi posti e suscitati dalle condizioni in cui, nei vari continenti, la Chiesa si trova ad operare.



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

DECRETUM

In Patavina Abbatia Sanctae Iustinae dicata, ab anno millesimo nongentesimo sexagesimo sexto viget Institutum Liturgiae Pastoralis, ab eximiis Monachis Ordinis Sancti Benedicti rectum ac christiano cultui promovendum deditum.

Quo aptius eiusdem Instituti proposita bono Ecclesiae consulerent, haec Congregatio de Institutione Catholica decreto die octava mensis Decembris, a.D. millesimo nongentesimo septuagesimo septimo dato, laudatum Institutum Pontificio Instituto Liturgico in Romano Athenaeo Sancti Anselmi vigente ad quinquennium experimenti gratia incorporavit, tamquam sectionem specializationis secundi cycli, ad academicum scilicet Licentiae gradum consequendum.

Cum idem Institutum in dies roboraretur, incorporatio denuo concessa est, decreto huius Dicasterii die octava mensis Septembris, a.D. millesimo nongentesimo octogesimo tertio dato.

Nunc autem Rev.mus memorati Athenaei Sancti Anselmi Magnus Cancellarius, quo efficacius hodiernis necessitatibus pastoralibus magis magisque provideretur, hanc Congregationem adivit, exposcens ut Institutum tertio cyclo academico augetur atque Facultati Theologicae Athenaei Sancti Anselmi insereretur.

Hoc quidem Dicasterium, re undique perpena, collatis consiliis cum iis quorum interest, necnon Conferentia Episcopali Triveneta audita, petitionem memorati Magni Cancellarii libenter excipiens,

INSTITUTUM LITURGIAE PASTORALIS

in Patavina Abbatia Sanctae Iustinae vigens

praesenti hoc Decreto academice erigit atque Facultati Theologicae Pontificii Athenaei Sancti Anselmi in Urbe ad quinquennium experimenti gratia incorporat incorporatumque declarat, secundo et tertio cyclicis academicis constans, scilicet ad Licentiae et Doctoratus gradus consequendos, a Facultate vero incorporante conferendos, iis studentibus, qui praescriptum studiorum curriculum feliciter emensi, omnia quae in peculiaribus eiusdem Instituti Statutis ab hac Congregatione approbatis persolverint.

Ceteris servatis de iure servandis, salva tamen Institutorum Academicorum planificatione a Conferentia Episcopali Triveneta elaborata, cum ea, ab hac Congregatione approbata, ad effectum adducetur.

Datum Romae, ex aedibus eiusdem Congregationis, die III mensis Septembris, in Festo S. Gregorii Magni, Papae, a.D. MCMXCI.

PRAEFECTUS

River Card. Baplu

A SECRETIS

+ Josephus Antonius Martinis

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

INDIRIZZI E ORARI

ISTITUTO DI LITURGIA PASTORALE

Abbazia di S. Giustina
Via Giuseppe Ferrari, 2/A
35123 PADOVA PD
Sito: www.istitutoliturgiapastorale.it

*** Direzione**

tel. 049-82.20.430
e-mail: direttore@istitutoliturgiapastorale.it

*** Segreteria**

tel. 049-82.20.434 – Fax 049-82.20.469
e-mail: segreteria@istitutoliturgiapastorale.it

*** Delegato dell'Abate**

tel. 049-82.20.431
e-mail: delegato@istitutoliturgiapastorale.it

Orari di apertura

Lunedì	9.00 – 13.00 / 14.00 – 17.30
Martedì e Mercoledì	9.00 – 14.00
Giovedì	9.00 – 13.00
Venerdì	chiuso

**Biblioteca statale
del Monumento nazionale di Santa Giustina**

Tel. 049.8751.948

Fax 049.665790

E-mail: bmn-sng@beniculturali.it

Sito: www.bibliotecasantagiustina.beniculturali.it

La biblioteca è dotata di un patrimonio librario di oltre 160.000 volumi, e riceve in abbonamento 200 riviste. È specializzata soprattutto nei campi della liturgia, della patristica e degli studi monastici.

Orari di apertura

- **lunedì e martedì:** 08.30-18.00

- **mercoledì, giovedì, venerdì:** 08.30-12.30

- **sabato:** 09.00-12.00

- Il **catalogo** è parzialmente disponibile anche *on-line* all'indirizzo:

www.unipd.it -> Servizi -> Le risorse on-line ->
Catalogo del sistema bibliotecario padovano

- È attivo il servizio di *Reference*.
- Gli studenti dell'ILP sono ammessi al prestito.

ABBAZIA

Abate

p. Giulio PAGONI o.s.b.

Delegato dell'Abate per l'Istituto

p. Giuseppe PEGORARO o.s.b.

Via Giuseppe Ferrari, 2/A

35123 PADOVA PD

Telef. 049-8220.411

Fax 049-8220.422

Sito: **www.abbaziasantagiustina.org**

e-mail: **segreteria@abbaziasantagiustina.org**

Orario della preghiera monastica

Ore 6.30 (festivo 06.45) Ufficio delle letture e Lodi

Ore 12.45 Ora media

Ore 19.30 (17.00 fest.) Vespri

Ore 18.15 (11.00 fest.) Eucaristia concelebrata

Ore 21.00 Compieta

PONTIFICIO ATENEIO S. ANSELMO

Piazza Cavalieri di Malta, 5
00153 ROMA

Centralino: Tel. **06-579.11**

sito: **www.anselmianum.com**

Segreteria

Segretario: dott. Marco Cardinali

Tel. (+39) **06-5791.401**

e-mail: **asecretis@anselmianum.com**

AUTORITÀ ACCADEMICHE E UFFICIALI

Pontificio Ateneo Sant'Anselmo - Roma **Facoltà di Sacra Teologia**

Gran Cancelliere: Rev.mo p. Gregory POLAN o.s.b.,
Abate Primate dei Benedettini confederati

Rettore Magnifico: p. Bernhard A. ECKERSTORFER o.s.b.

Decano della Facoltà di Teologia:

p. Fernando Luis RIVAS o.s.b.

Delegato del Decano per l'Istituto di Liturgia Pastorale:
prof. Andrea GRILLO

Istituto di Liturgia Pastorale – Padova

Abate del Monastero e Moderatore:

Rev.mo p. Giulio PAGNONI o.s.b.

Direttore: prof. Loris DELLA PIETRA

Segretario: dott.ssa Manola TIEPPO

Consiglio di direzione: prof. Giorgio BONACCORSO; prof.
Luigi GIRARDI; prof. Roberto
TAGLIAFERRI

COLLEGIO DEI PROFESSORI

ALBERTIN ANDREA rev., SS.D.; **Invit.:** *La liturgia nella fase biblica.*

Via S. Francesco, 126 cell. 347.1231763
35121 Padova PD andreaalbertin76@gmail.com

ALESSIO ANGELOMARIA, Ps.D.; PH.D.; ST.D. spec. lit.-past.

Invit.: *Psicologia e rito.*

Via P. Damini, 10 cell. 334.8777159
31033 Castelfranco V.to TV angelo@angeloalessio.it

BARATTO BRUNO rev., ST.D. spec. lit.-past.; **Lett.:** *Seminario.*

Via Don Pastega, 5 cell. 340.8908288
31052 Varago di Maserada TV
barattobruno58@gmail.com

BONACCORSO GIORGIO o.s.b., ST.D. spec. lit.-past.; **Emer.:**

Epistemologia della liturgia - Estetica del rito.

Abbazia S. Giustina, Via G. Ferrari, 2/A
35123 Padova PD tel. 049.8220439
gbonaccorso@istitutoliturgiapastorale.it

CAVAGNOLI GIANNI rev., SL.D.; **Emer.:** *Ordine - La liturgia e il tempo.*

Via Fatebenefratelli, 2/A cell. 348.7949933
26100 Cremona CR g.cavagnoli@tiscali.it

DELLA PIETRA LORIS rev., ST.D. spec. lit.-past.; **Straord.:**

Ars celebrandi - Rito delle esequie.

Piazza Libertà, 5

tel. Pd 049.8220431

33010 Feletto Umberto UD

cell. 349.8351218

lorisdellapietra@gmail.com

FONTANA CLAUDIO rev., ST.D.; **Lett.:** *Libri liturgici - Storia della liturgia: epoca moderna e contemporanea.*

Piazza Duomo, 16

cell. 349.3242677

20122 Milano MI

cfontana@diocesi.milano.it

GIRARDI LUIGI rev., SL.D.; **Ord.:** *Sacramentaria: Iniziazione cristiana - Musica e Liturgia - Metodologia della ricerca scientifica.*

Via Seminario, 8

tel. 045.9276127

37129 Verona VR

l.girardi@email.it

GRILLO ANDREA, J.D.; Ph.D.; ST.D. spec. lit.-past.;

Invit.: *Teologia e Liturgia - Sacramentaria: Eucaristia.*

Via Scotto, 18/5

Roma p. 06.5791207

17100 Savona SV

cell. 348.7950952

andreagrillo61@gmail.com

MAGNANI FRANCO rev., ST.D. spec. lit.-past.; **Ass.:** *Storia della liturgia: epoca medievale.*

Piazza Canonica San Pietro, 14

46100 Mantova MN

don.magnani@gmail.com

MARCHISIO ROBERTO, SOC.D.; **Invit.:** *Sociologia e rito.*
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Università di Milano-Bicocca
Via Bicocca degli Arcimboldi 8,
Edificio U7/stanza 333 tel. 02.64487563
20126 Milano MI roberto.marchisio@unimib.it

MASSIMI ELENA, ST.D. spec. lit.-past.; **Invit.:**
Sacramentaria: Penitenza - Unzione degli infermi.
Via Albalonga, 4 cell. 333 159 9936
00043 Marino RM elena.massimi.75@gmail.com

OSTO GIULIO rev., ST.D.; **Invit.:** *Liturgie evangeliche.*
c/o Collegio Universitario Gregorianum
Via Proust, 10 cell. 328.9176517
35126 Padova PD giu.osto@gmail.com

PAGNONI GIULIO o.s.b., ING.D.; Bibliothec. Diplom.;
Assist.: *Seminario metodologico.*
Abbazia S. Giustina, tel. 049.8751948
via G. Ferrari, 2/A fax. 049.665790
35123 Padova PD giulio.pagnoni@unipd.it

PEREIRA SILVA JERONIMO o.s.b., SL.D.; **Let.:** *La liturgia
della Parola - Omiletica.*
Abbazia S. Giustina, cell. 331.7534492
via G. Ferrari, 2/A jeronimo.osb@gmail.com
35123 Padova PD

PIERI FRANCESCO rev., ST.L., Litt.ant.D.; **Let.**: *Storia della liturgia: epoca patristica – Seminario.*

Parrocchia S. Maria di Fossolo

Via Fossolo, 31/2

cell. 348.2248289

40139 Bologna BO francescopieri1962@gmail.com

PIOVANO ADALBERTO o.s.b., Sc.eccl.or.L.; **Assist.**: *Liturgie orientali.*

Comunità Monastica SS. Trinità tel. 0332.517416

Località Pragaletto Due Cossani

21010 Dumenza VA adalberto@monasterodumenza.it

TAGLIAFERRI ROBERTO rev., ST.D. spec. lit.-past.; **Ord.**: *Sacramentaria: Matrimonio - Fenomenologia del sacro e del rito - Storia dei paradigmi liturgici - Religiosità popolare e liturgia.*

Parrocchia di Scipione Castello, 56 tel. 0524.571519

43039 Salsomaggiore PR

rtotag@libero.it

TOMATIS PAOLO rev., SL.D.; **Invit.**: *L'esperienza spirituale della liturgia.*

Via Palazzo di Città, 4

10122 Torino TO

paolotomatis68@gmail.com

Emeriti

CALAPAJ ANNA MARIA, Ph.D., ST.D. spec. lit.-past.
Via Teofilo Folengo, 12 tel. 049.8721363
35141 Padova PD annacalapaj@gmail.com

ECC.ZA REV.MA CATELLA ALCESTE., SL.D.
Via Liutprando, 1
15033 Casale Monferrato AL

DE SANDRE ITALO, Oec.D.
Via Corrado Lubian, 7
35141 PADOVA PD italo.desandre@unipd.it

DE ZAN RENATO rev., SL.D.; SS.D.;
Seminario Vescovile
33170 Pordenone PN dott.dezan@gmail.com

SOVERNIGO GIUSEPPE rev., Litt.D., Sc.educ.L.
Vicolo del Cristo, 25
31033 Castelfranco Veneto TV

TERRIN ALDO NATALE rev., ST.D., Ph.D. spec. Filosofia
delle religioni.
Abbazia S. Giustina,
Via G. Ferrari, 2/A
35123 Padova PD terrinaldo@libero.it

TROLESE FRANCESCO o.s.b., ST.D.; Archv. Diplom; Bibliothec. Diplom.; Pal. Et Diplom. Diplom.
Abbazia S. Giustina, tel. 049.8751948
via G. Ferrari, 2/A francesco.trolese@unipd.it
35123 Padova PD

UBBIALI SERGIO rev., ST.D.
Via Marsala, 41 tel. 02.863181
20047 Brugherio MI ubbialis@ftis.it

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

L'**Istituto di Liturgia Pastorale S. Giustina**, con sede in 35123 Padova – Via G. Ferrari n. 2/a, fondato nel 1966, accettato e riconosciuto da S. E. il Cardinale Patriarca di Venezia in rappresentanza e in nome dell'Episcopato Triveneto (Lettera del Card. Patriarca di Venezia 10.8.1966, prot. n. 2); eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica a Istituto accademico della Chiesa col diritto di rilasciare il titolo di Licenza in Liturgia con specializzazione Pastorale (decreto n. 148/69/26 del 8.12.1977); incorporato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica alla Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo S. Anselmo in Roma e autorizzato a rilasciare il titolo di Licenza in Sacra Teologia con specializzazione Liturgico Pastorale (decreto n. 445/81/40 del 3.1.1987); autorizzato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica a rilasciare il titolo di Dottorato in Sacra Teologia con specializzazione Liturgico Pastorale (decreto n. 482/91/7 del 3.9.1991); rappresentato dal Vice Gran Cancelliere dom Innocenzo Negrato o.s.b., Abate di S. Giustina, e dal Preside don Giorgio Bonaccorso o.s.b.

e

La **Facoltà Teologia del Triveneto**, con sede in Padova, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con decreto del 20.06.2005 (prot. n. 1593/2004), con il diritto di conferire tutti i gradi accademici in Sacra Teologia e in Scienze Religiose, rappresentata dal Gran Cancelliere il Cardinale Angelo Scola, Presidente della Conferenza Episcopale Triveneto, e dal Pro-Preside don Andrea Toniolo.

Premesso che:

L'Istituto di Liturgia Pastorale, a causa dello stretto legame col Pontificio Ateneo S. Anselmo, e in particolare con la Facoltà Teologica del suddetto Ateneo, cui è incorporato fin dal 1987, e con il quale condivide la ricerca liturgico-sacramentale, soprattutto sotto il profilo delle sue valenze pastorali, mantiene l'incorporazione al Pontificio Ateneo S. Anselmo. L'Istituto di Liturgia Pastorale, a norma dell'art. 11 degli Statuti, debitamente approvati (1996) e dell'art. 8 degli Ordinamenti e Norme (1996), fa riferimento, in ultima istanza, a una Commissione composta dal Gran Cancelliere dell'Ateneo Anselmiano, dal Vescovo delegato della Commissione

Episcopale Triveneta, dall'Ordinario della diocesi di Padova, dall'Abate dell'Abbazia di S. Giustina, dal Decano della Facoltà Teologica Anselmiana (o suo delegato) e dal Preside dell'Istituto di Liturgia Pastorale. Scopo di questa commissione è promuovere l'attività dell'Istituto di Liturgia Pastorale, sotto gli aspetti scientifici, pedagogici, disciplinari, economici e soprattutto curare i rapporti con le chiese locali della regione triveneta.

La Facoltà Teologica del Triveneto prende atto di questa situazione particolare.

Tutto ciò premesso e accertato, in accordo con quanto previsto dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* art. 64, sulla collaborazione interdisciplinare delle Facoltà, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Essenzialità della premessa

La premessa è parte integrante del presente accordo di cooperazione.

Art. 2 Finalità

1. Il presente accordo disciplina il rapporto di cooperazione nei campi dell'insegnamento accademico e della ricerca tra l'Istituto di Liturgia Pastorale e la Facoltà Teologica del Triveneto.
2. Si prevede l'interscambio di corsi e docenti tra la Facoltà Teologica del Triveneto e l'Istituto di Liturgia Pastorale.
3. Altre forme di cooperazione tra le due istituzioni possono essere: il riconoscimento reciproco di crediti di studio, con la possibilità da parte degli studenti di un Istituto di seguire alcuni corsi dell'altro Istituto, l'organizzazione in comune di seminari e di convegni, l'accesso alle rispettive biblioteche, con diritto di prestito interbibliotecario, l'elaborazione di progetti comuni di ricerca, tenendo conto anche delle cooperazioni accademiche con altre Università.

Art. 3
Commissione paritetica

1. Le due Istituzioni, al fine di definire nello specifico i programmi e le modalità concrete di cooperazione, istituiscono una commissione paritetica composta dai rispettivi presidi, o da un loro delegato, e da un professore nominato dai rispettivi consigli accademici. La commissione ha il compito di dare esecuzione alla presente convenzione.
2. È compito di questa commissione, che dovrà riunirsi almeno una volta all'anno: effettuare una supervisione sull'andamento della cooperazione; risolvere difficoltà e problemi eventualmente insorti; proporre iniziative didattico-scientifiche comuni (convegni, pubblicazioni, progetti di ricerca, ecc.); suggerire inviti comuni a docenti di altre sedi; scambiare reciprocamente informazioni sulle cooperazioni con altre istituzioni accademiche.

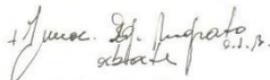
Art. 4
Durata dell'accordo

Il presente accordo di cooperazione ha durata triennale, tacitamente rinnovabile.

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

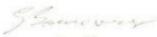

Gran Cancelliere

ISTITUTO DI LITURGIA PASTORALE


Vice Gran Cancelliere


Pro-Preside




Preside
ISTITUTO DI LITURGIA PASTORALE
PADOVA

Padova, 21 marzo 2007

CICLO DI LICENZA

INFORMAZIONI GENERALI

Il corso della licenza ha durata biennale (4 semestri). Lo studente che non consegue la licenza entro i due semestri successivi alla normale conclusione del biennio è iscritto come fuori corso. Dopo sette anni *di iscrizione* come fuori corso (e quindi dopo dieci anni dalla prima iscrizione) il *curriculum* degli studi non è più ritenuto valido. Eventuali richieste per la continuazione o ripresa degli studi potranno, in casi particolari, essere prese in considerazione e valutate dal Consiglio di direzione.

STUDENTI

Gli studenti si distinguono in **ordinari**, **straordinari** e **uditori**.

- Sono iscritti come **ordinari** gli studenti in possesso del titolo di baccellierato in teologia, o in mancanza di questo, che abbiano superato il prescritto esame di ammissione. Solo gli studenti ordinari possono adire ai gradi accademici. Se la licenza non è conseguita entro due semestri dalla fine del biennio lo studente, per poter proseguire gli studi, dovrà rinnovare l'iscrizione come fuori corso.

- Sono iscritti come **straordinari** gli studenti che, non avendo i requisiti di cui sopra sono stati ammessi a frequentare tutti i corsi e a sostenere i relativi esami. Essi non possono adire ai gradi accademici.

- Sono iscritti come **uditori** gli studenti ammessi a frequentare solo alcuni corsi.

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

Baccellierato in sacra Teologia.

Per essere ammessi come studenti ordinari al biennio di Licenza è necessario essere muniti del grado accademico di Baccellierato in sacra Teologia.

In mancanza di tale titolo il Consiglio di direzione si riserva di esaminare il *curriculum studiorum* di ogni richiedente, di valutarne la congruità con l'indirizzo dell'Istituto e di stabilire eventuali corsi ed esami integrativi da frequentare prima del perfezionamento dell'iscrizione.

Dopo questa verifica, i richiedenti devono superare un **esame d'ammissione**, proposto secondo le seguenti modalità.

L'esame d'ammissione si svolge entro il mese di novembre di ogni anno. Esso comprende una prova scritta su un tema da scegliere all'interno di una terna decisa dalla commissione e resa nota il giorno precedente l'esame, e da una prova orale relativa alla stessa terna, da effettuarsi a distanza di una settimana dallo scritto. In segreteria è disponibile il tesario contenente gli argomenti di esame.

Al termine delle due prove, la commissione esaminatrice esprime un giudizio di ammissione o di non

ammissione riservandosi il diritto di indicare allo studente l'eventuale frequenza di corsi integrativi.

ISCRIZIONE

- ***Gli studenti, sia ordinari che straordinari, all'atto dell'iscrizione devono presentare in Segreteria:***
 - domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti
 - 4 fotografie formato tessera
 - fotocopia del documento di identità (con dichiarazione di autenticità)
 - attestato degli studi compiuti
 - elenco degli esami con voti
 - presentazione del proprio ordinario o superiore se si tratta di sacerdoti o religiosi/e, con l'esplicita garanzia che lo studente è libero da attività che gli impediscono la frequenza regolare alle lezioni
 - presentazione del parroco (o responsabile ecclesiastico) se si tratta di un laico/a
 - versamento della prima rata della tassa di frequenza
- **Per gli studenti non provenienti da paesi UE (oltre ai documenti sopra descritti):**
 - fotocopia del passaporto (con dichiarazione di autenticità)
 - visto di ingresso e permanenza in Italia per motivi di studio, rilasciato dalla competente autorità consolare

(N.B.: il visto turistico non permette la permanenza in Italia per motivi di studio, e quindi non è considerato sufficiente per l'iscrizione)

● **Si informa inoltre che:**

- Le domande, corredate dalla prescritta documentazione, devono essere presentate presso la Sede dell'Istituto durante l'orario di apertura della segreteria entro il termine stabilito dal calendario accademico.
- Dopo 15 giorni dall'inizio dell'anno accademico lo studente potrà essere ammesso solo con il consenso scritto del Direttore.
- Si ricorda che non si può essere iscritti contemporaneamente a più facoltà o istituti di carattere teologico.

OMOLOGAZIONE DI CORSI ED ESAMI

Gli studenti che avessero già conseguito un titolo di licenza in altro Istituto teologico o una laurea quadriennale nelle Università di Stato, possono chiedere l'omologazione di corsi ed esami già sostenuti.

- Per ottenere tale omologazione lo studente deve presentare una dichiarazione della segreteria della facoltà o Istituto presso cui ha sostenuto l'esame, nella quale sia specificato il titolo del corso, il programma ufficiale e il numero complessivo di ore e di crediti attribuiti, con la valutazione conseguita.
- Le richieste di omologazione corredate dalla documentazione richiesta, vengono accolte o respinte a giudizio insindacabile del Direttore.
- I voti relativi ai corsi omologati non vengono trascritti in segreteria e non vengono computati per la formazione della media finale.
- Le richieste di omologazione vanno presentate all'atto di iscrizione al primo anno del corso di licenza.

CONOSCENZA DELLE LINGUE

A tutti gli studenti è richiesta una **sufficiente conoscenza della lingua latina e greca e la capacità di leggere testi di studio in due lingue straniere moderne** tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco.

Agli studenti stranieri è richiesta una **buona conoscenza della lingua italiana**, documentata da un

certificato rilasciato da una scuola autorizzata. Inoltre per ottenere la prima iscrizione gli studenti dovranno superare un *test* di conoscenza della lingua italiana. Qualora uno studente non superi il *test*, verrà ammesso a frequentare il primo semestre in forma propedeutica: sarà stabilito con il Direttore quali corsi potrà frequentare, sostenendone eventualmente l'esame, mentre contemporaneamente si avvieranno corsi propedeutici (ad esempio: lingua italiana; lingua latina; lettura di letteratura liturgica...). Ciò comporterà inevitabilmente il ritardo di un semestre rispetto al *curriculum* previsto per il ciclo di Licenza.

TASSE

Studenti ordinari e straordinari

Tassa annuali **€ 1200,00+2,00** bollo virtuale

può essere versata in due rate entro:

14 ottobre 2022 **€ 600,00+2,00** bollo virtuale

24 febbraio 2023 **€ 600,00+2,00** bollo virtuale

Studenti uditori

per ciascun corso **€ 100,00+2,00** bollo virtuale

Studenti fuori corso

per ciascun semestre **€ 250,00+2,00** bollo virtuale

Licenza (consegna tesi) **€ 350,00+2,00** bollo virtuale

Consegna diploma di Licenza **€ 110,00+2,00** bollo virtuale

Consegna diploma di Formazione **€ 60,00+2,00** bollo virtuale

SPESE

Certificato di iscrizione o attestato di frequenza..... **€3,00**

Dati Conto Corrente

Intestato a: **MONASTERO DI S.GIUSTINA/I.L.P.**

Coordinate Bancarie

IBAN: **IT40 H030 6909 6061 0000 0000 707**

BIC: **BCITITMM**

N.B. - Per i cittadini italiani, al momento attuale, le spese scolastiche sostenute per la frequenza a scuole di istruzione secondaria, universitaria e di specializzazione universitaria sia pubbliche che private, sono deducibili nella dichiarazione annuale dei redditi.

INDIRIZZO SCIENTIFICO E DIDATTICO

L'indirizzo di ricerca, di insegnamento e di studio dell'ILP mira ad **approfondire teologicamente la celebrazione della chiesa**, nel suo intrinseco rapporto con la pastoralità, intesa non semplicemente come serie di norme che guidino verso il ben celebrare, ma più fondativamente come attenzione a tutti gli aspetti antropologici, culturali, sociali, che caratterizzano e permeano coloro che celebrano il mistero di Cristo.

L'ILP propone quindi un cammino di studio che, **tenendo in attenta considerazione anche le scienze dell'uomo**, da quelle più antiche e tradizionali come la storia, a quelle più recenti come l'antropologia culturale, la fenomenologia, la sociologia e la psicologia, conduca alla **comprensione teologica della liturgia cristiana** e della celebrazione di ciascuno dei segni sacramentali.

L'apporto delle scienze umane e l'approfondimento teologico della liturgia nell'intera vita della chiesa, condurrà infine ad affrontare il doveroso problema della **celebrazione di ciascun**

sacramento, secondo le esigenze e le leggi dell'inculturazione e della comunicazione.

La lettura delle istanze degli uomini d'oggi e della vita delle varie comunità cristiane viene accolta come provvidenziale occasione per raggiungere una sempre più profonda comprensione e reale partecipazione al dono dell'incontro con Dio attraverso l'economia sacramentale.

A partire da queste premesse l'**articolazione dei corsi** proposti vuole introdurre gradualmente gli studenti verso l'approfondimento personale intorno ad alcuni nuclei caratterizzanti, fino a guidarli verso l'elaborazione della tesi di licenza, la cui redazione, certo molto impegnativa, è però anche il segno e la prova di una assimilazione e rielaborazione personale dei contenuti trasmessi durante i due anni di corso.

Gli studenti dovranno seguire un gruppo consistente di corsi obbligatori. Tra questi, un primo nucleo è costituito da **materie introduttive e di carattere fondamentale** (*Epistemologia della liturgia; Storia dei paradigmi liturgici; Fenomenologia del sacro e del rito*). Un secondo nucleo di materie delinea un **percorso storico-teologico** (*La liturgia nella fase biblica, nell'epoca patristica, nell'epoca medievale, nell'epoca moderna e contemporanea*) e introduce allo studio delle

fonti liturgiche scritte (*Libri liturgici e la loro ermeneutica*). Un terzo nucleo considera l'azione rituale sotto il **profilo teologico e spirituale** (*Teologia e liturgia; L'esperienza spirituale della liturgia*) e sotto il **profilo celebrativo e estetico** (*Ars celebrandi; Estetica e liturgia*). Infine vengono affrontati direttamente **alcuni sacramenti** (*Iniziazione cristiana; Eucaristia; Penitenza*).

Oltre ai corsi obbligatori, viene offerto ogni anno un numero variabile di corsi opzionali. Essi possono riguardare altri sacramenti o sacramentali (*Ordine; Matrimonio; Unzione degli infermi; Il rito delle esequie; La liturgia e il tempo: anno liturgico e Liturgia delle ore*), altre sequenze celebrative (*La liturgia della Parola*) e il rapporto della liturgia con altre espressioni rituali della fede (*Religiosità popolare e liturgia*). La liturgia viene accostata anche in termini ecumenici (*Liturgie evangeliche; Liturgie orientali*). Sono previsti anche alcuni corsi esplicitamente legati alle scienze umane (*Sociologia e rito; Psicologia e rito*) e altri dedicati ai linguaggi del rito (*Musica e liturgia; Omiletica*). I corsi opzionali consentono una scelta che può privilegiare l'approfondimento della liturgia in una linea di studio storico-teologica oppure antropologico-teologica, benché questa duplice attenzione caratterizzi in

generale l'indirizzo scientifico dell'ILP e sia tenuta presente in diversa misura in ciascun corso.

Prima di procedere all'elaborazione di testi scritti (seminari o tesi), ogni studente dovrà frequentare e completare il **Seminario di Metodologia della ricerca scientifica**, obbligatorio per gli studenti del primo anno. A questo seminario metodologico sono collegate le attività di ricerca che l'Istituto promuove ogni anno: Prolusione, Simposi, Convegno di studi. Tali attività, per le quali vi è obbligo di frequenza, sono parte integrante del percorso didattico dell'Istituto e avviano gli studenti alla elaborazione del pensiero teologico-liturgico. Oltre al Seminario di Metodologia, gli studenti dovranno partecipare a **due Seminari di ricerca**, di cui almeno uno dovrà essere concluso con un elaborato scritto secondo i criteri di un lavoro scientifico, concordato con il docente.

Attualmente i corsi vengono suddivisi in due anni (anno A e anno B), i quali vengono attivati alternativamente, in forma ciclica.

PROSPETTO DEI CORSI

ANNO A

I SEMESTRE	II SEMESTRE
* Epistemologia della liturgia	* Teologia e liturgia
* Storia dei paradigmi liturgici	* Storia della liturgia: epoca patristica
* La liturgia nella fase biblica	◦ Sacramentaria: Unzione degli infermi
* Libri liturgici e la loro emeneutica	◦ La liturgia della Parola
* Ars celebrandi	◦ Religiosità popolare e liturgia
◦ Sacramentaria: Ordine	◦ Sociologia e rito
◦ Musica e liturgia	◦ Liturgie evangeliche
* Seminario metodologico (<i>solo per gli studenti del primo anno</i>)	* Seminari tematici

ANNO B

I SEMESTRE	II SEMESTRE
* Storia della liturgia: epoca medievale	* Storia della liturgia: epoca moderna e contemporanea
* Fenomenologia del sacro e del rito	* L'esperienza spirituale della liturgia
* Sacramentaria: Iniziazione cristiana	* Sacramentaria: Eucaristia
* Estetica del rito	* Sacramentaria: Penitenza
◦ La liturgia e il tempo	◦ Sacramentaria: Matrimonio
◦ Liturgie orientali	◦ Omiletica
◦ Il rito delle esequie	◦ Psicologia e rito
* Seminario metodologico (<i>solo per gli studenti del primo anno</i>)	* Seminari tematici

* Corsi obbligatori

◦ Corsi opzionali

Nell'anno accademico 2022-2023 viene attivato l'**Anno B**

STRUTTURA DEL BIENNIO

PIANI DI STUDIO

All'inizio di ogni anno lo studente dovrà predisporre il piano di studi annuale, redatto su apposito modulo da ritirarsi in Segreteria, in cui verranno indicati i corsi e i seminari che intende frequentare in quell'anno.

- Il piano di studi deve essere sottoposto al Direttore per l'approvazione.

- Nella presentazione dei piani di studio, lo studente deve tenere presente che occorre totalizzare nel biennio almeno 24 corsi più tre seminari di cui uno scritto.

Si tenga presente che complessivamente nel piano di studi devono essere compresi:

- *tutti i corsi obbligatori* (*);
- *i corsi opzionali* (°) da scegliere in coerenza con l'orientamento personale della ricerca.
- Il seminario prevede normalmente la verifica durante il seminario stesso, coincidente con la relazione che lo studente presenta. *Almeno uno* dei due seminari di ricerca deve essere concluso con un *elaborato scritto* secondo i criteri della metodologia scientifica.

ESAMI

La domanda di iscrizione ai singoli esami viene accettata a condizione che:

- si sia in regola con l'iscrizione e il versamento delle tasse

- si siano frequentati almeno i 2/3 delle lezioni del corso.
- L'esame di un corso può essere sostenuto a partire dalla sessione immediatamente successiva al termine del corso stesso.
- È possibile iscriversi ad un esame o cambiare data entro e non oltre il termine previsto dalla segreteria. Si concede la facoltà di ritirarsi dall'esame solo ed esclusivamente attraverso il sito dell'istituto e non oltre le 24 ore dall'inizio dell'appello.

Per comunicazioni tardive si applica una penalità di **€ 15,00**.

- L'esame, sempre condotto in lingua italiana, può svolgersi in forma orale o scritta, secondo le indicazioni del docente. Il voto viene espresso in decimi.
- È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. In tal caso il verbale d'esame riporterà la annotazione relativa.
- Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame firmato dal professore, immediatamente alla fine dell'esame, se condotto in forma orale o entro un mese dalla comunicazione del risultato se in forma scritta.
- Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o che hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame a partire dalla sessione successiva. Gli esami non superati possono essere ripetuti per altre due volte; se dopo l'ultimo tentativo l'esame non risultasse superato, lo studente sarà tenuto a frequentare di nuovo il corso relativo.

SIMPOSI E CONVEGNO

L'ILP propone tra gli strumenti formativi, **alcuni Simposi** durante l'anno accademico e **un Convegno residenziale** finale su tematiche monografiche omogenee, approfondite secondo una metodologia interdisciplinare. Per gli studenti la partecipazione è obbligatoria e fa parte integrante dell'attività accademica.

Diploma di Formazione in Liturgia Pastorale

Dall'A.A. 2012/13 viene istituito il grado di *Diploma di formazione in Liturgia Pastorale*. Possono accedervi gli studenti che si iscrivono ai corsi obbligatori (o equivalenti) previsti nel biennio della Licenza e ne sostengono gli esami fino a raggiungere un totale di almeno 42 crediti ECTS. Inoltre devono partecipare ad un Seminario, presentando una Tesina scritta di almeno 30 pagine. Il voto finale del diploma viene calcolato per il 70 sulla media degli esami e per 30 sul voto della Tesina.

Questo Diploma non costituisce un grado accademico. Gli esami superati, però, possono essere omologati qualora lo studente fosse in possesso dei requisiti per essere iscritto come ordinario e intendesse completare il *curriculum* per la Licenza nei tempi previsti.

TESI DI LICENZA

Per il conseguimento della Licenza lo studente deve presentare una **Tesi scritta su un tema concordato con uno dei docenti dell'Istituto (moderatore)**.

Il titolo della tesi, corredato dalla presentazione dello schema dettagliato e da una bibliografia almeno sommaria, dovrà essere presentato su apposito modulo fornito dalla segreteria e controfirmato dal moderatore.

Il Consiglio di direzione, esaminato lo schema, potrà subito approvarlo nominando il **censore**, o potrà rinviarlo chiedendo maggiori chiarimenti e precisazioni. La decisione del Consiglio di direzione, le osservazioni fatte, i chiarimenti richiesti e il nome del censore, verranno comunicati per iscritto al candidato e al moderatore.

Approvato lo schema, il candidato è tenuto a mettersi in contatto con il censore e a sottoporgli la tesi prima della presentazione definitiva e preferibilmente durante l'elaborazione dello scritto.

La tesi, redatta secondo i principi della metodologia scientifica, deve dimostrare, da parte dello studente, capacità di elaborazione personale e di ordinata esposizione della ricerca effettuata.

DISCUSSIONE DELLA TESI ED *EXAMEN COMPREHENSIVUM*

La tesi, approvata dal moderatore e dal censore, deve essere consegnata in segreteria in **3 esemplari**, rilegati con copertina rigida, almeno un mese prima della sessione prevista per la discussione. La Tesi dovrà contenere (esclusa la bibliografia) da un minimo di 80 a un massimo di 250 pagine dattiloscritte di almeno 25 righe ciascuna, stampate **fronte/retro** e redatte secondo le norme prescritte per i lavori scientifici (testo: interlinea 1,5 carattere 12 e margini 3 cm; note: interlinea 1, carattere 10). Nella Tesi il candidato dovrà dimostrare rigore di metodo, giudizio critico, maturità di espressione e reale attitudine al lavoro scientifico. Non si esige però, necessariamente, un contributo scientifico allo sviluppo del tema trattato.

La discussione della tesi si svolge davanti a una commissione composta dal moderatore, dal censore e dal Direttore o da un altro docente, da lui designato.

Lo studente, con una esposizione ben articolata e sintetica, presenta i contenuti essenziali della tesi e i risultati acquisiti; risponde poi ai rilievi e alle domande poste dalla commissione.

Segue **un colloquio** (*examen comprehensivum*) della durata di mezz'ora, su tematiche coerenti con la tesi, fissate dal moderatore, approvate dal Direttore e comunicate tempestivamente allo studente dalla segreteria.

Durante tutta la discussione della tesi **sono vietate audio e video riprese**; sono ammesse solo nel momento della proclamazione.

La valutazione finale è determinata dalla media dei voti attribuiti alla tesi dal moderatore e dal censore, dalla media dei voti attribuiti all'*examen comprehensivum* dai tre membri della commissione, e dalla media complessiva riportata nelle prove del biennio secondo le seguenti proporzioni.

- Media complessiva del biennio 40%
- Tesi 40%
- *Examen comprehensivum* 20%

**EFFETTI CIVILI DEI TITOLI
RILASCIATI DA FACOLTÀ
APPROVATE DALLA SANTA SEDE**

Secondo la legislazione oggi vigente in Italia “i titoli accademici in Teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d’accordo tra le Parti, conferite dalle Facoltà approvate dalla S. Sede, sono riconosciuti dallo Stato” (art. 10.2 legge 25.03.1985 n. 121). Inoltre con DPR 2.02.1994 n. 175 viene approvata l’Intesa Italia - S. Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici.

Pertanto i titoli accademici di baccellierato, licenza e dottorato sono riconosciuti validi ai fini dell’insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica, secondo le nuove norme dell’Intesa tra il Ministero della PI e la CEI.

Infine i titoli di licenza e dottorato in Teologia sono riconosciuti validi con vidimazione delle competenti autorità ecclesiastiche e civili, per l’immatricolazione nelle Università e Istituti universitari statali e liberi. Ai fini di esenzione parziale o totale da corsi universitari, a discrezione delle Autorità accademiche, anche i certificati originali degli studi devono essere preventivamente vidimati e legalizzati (circolare MPI n. 3787 del 2.10.1971).

**CORSI
E
PROGRAMMI
2022-2023**

Orario delle Lezioni 2022 – 2023

(Inizio Lezioni lunedì 26 settembre)

I SEMESTRE – I e II ANNO (Anno B)

Giorni della settimana	Orari			
LUNEDÌ			15.30 – 17.00	17.15 – 18.45
			TAGLIAFERRI	PIOVANO* GIRARDI**
MARTEDÌ	9.00 – 10.30	10.45 – 12.15	15.00 – 16.30	16.45 – 18.15
	PIOVANO* GIRARDI**	CAVAGNOLI	DELLA PIETRA	BONACCORSO
MERCOLEDÌ			14.30 – 16.00	16.15 – 17.45
			MAGNANI	DELLA PIETRA PAGNONI <i>(solo per gli studenti del primo anno)</i>

* 26-27/09; 17-18/10; 24-25/10; 14-15/11; 28-29/11; 12-13/12

** 3-4/10; 10-11/10; 7-8/11; 21-22/11; 5-6/12; 19-20/12

Orario delle Lezioni 2022 – 2023

I SEMESTRE – I e II ANNO (Anno B)

Giorni della settimana	Orari			
LUNEDÌ			15.30 – 17.00	17.15 – 18.45
			TAGLIAFERRI	TOMATIS* GRILLO**
MARTEDÌ	9.00 – 10.30	10.45 – 12.15	15.00 – 16.30	16.45 – 18.15
	TOMATIS* GRILLO**	ALESSIO PEREIRA	MASSIMI	SEMINARI TEMATICI
MERCOLEDÌ			14.30 – 16.00	16.15 – 17.45
			FONTANA	

* 30-31/1; 13-14/2; 27-28/2; 13-14/3; 27-28/3; 15-16/5

** 6-7/2; 20-21/2; 6-7/3; 20-21/3; 2/5; 22-23/5

PROSPETTO DEI CORSI ANNO B

PRIMO SEMESTRE

1. **Fenomenologia del sacro e del rito** (R. TAGLIAFERRI, 24 ore)
2. **Estetica del rito** (G. BONACCORSO, 24 ore)
3. **Sacramentaria: iniziazione cristiana** (L. GIRARDI, 24 ore)
4. **Rito delle esequie** (L. DELLA PIETRA, 24 ore)
5. **Liturgie orientali** (A. PIOVANO, 24 ore)
6. **La liturgia e il tempo** (G. CAVAGNOLI, 24 ore)
7. **Storia della liturgia: epoca medievale** (F. MAGNANI, 24 ore)
8. **Seminario metodologico** (DELLA PIETRA, PAGNONI 12 ore)

SECONDO SEMESTRE

9. **L'esperienza spirituale della liturgia** (P. TOMATIS, 24 ore)
 10. **Storia della liturgia: epoca moderna e contemporanea** (C. FONTANA, 24 ore)
 11. **Sacramentaria: Eucaristia** (A. GRILLO, 24 ore)
 12. **Psicologia e rito** (A. ALESSIO, 24 ore)
 13. **Sacramentaria: Penitenza** (E. MASSIMI, 24 ore)
 14. **Matrimonio** (R. TAGLIAFERRI, 24 ore)
 15. **Omiletica** (J. PEREIRA, 24 ore)
- Seminari:
16. **Quando e (perché) un rito fallisce?** (B. BARATTO, 24 ore)
 17. **Giocare con Dio. Rito e gioco.** (G. OSTO, 24 ore)

PROGRAMMI DEI CORSI

PRIMO SEMESTRE

1. Fenomenologia del sacro e del rito (R. TAGLIAFERRI, 24 ore)

Sacro e rito sono due categorie religioniste fondamentali, che si implicano a vicenda. Il corso tende a ricostruire il dibattito sui due termini per poi indagare fenomenologicamente il sacro come esperienza originaria della coscienza in rapporto al santo cristiano e al linguaggio rituale, che ne attiva l'efficacia.

Il recupero del sacro come specifica esperienza religiosa impedisce il suo riduzionismo ad altro e costringe a ricostruire la sua verità più profonda.

Anche da un punto di vista teologico la riflessione fenomenologica sul sacro evita il positivismo teologico della Rivelazione e consente un dibattito epistemologico senza strategie di immunizzazione.

Infine la connessione tra sacro e rito permette di sottolineare pastoralmente la dimensione strategica della liturgia per l'esperienza religiosa e per la vita della Chiesa.

Bibliografia

OTTO R., *Il sacro. Sull'irrazionale nell'idea del divino e il suo rapporto con il razionale*, a cura di A. N. TERRIN, Brescia, Morcelliana, 2011 (Scienze e storia delle religioni. Nuova Serie, 11).

RAPPAPORT R. A., *Rito e religione nella costruzione dell'umanità*, Padova, Messaggero – Abbazia di Santa Giustina, 2002 (Caro salutis cardo. Studi, 16).

TAGLIAFERRI R., “*Sacrosanctum*”. *Le peripezie del sacro*, Padova, Edizioni Messaggero, 2013 (Studi religiosi).

TERRIN A.N., *Pregheira ed esperienza religiosa. Per una fenomenologia del credere*, Assisi, Cittadella, 2014 (“Leitourghia”. Sezione antropologica).

2. Estetica del rito (G. BONACCORSO, 24 ore)

La liturgia è sempre anche la sua forma estetica così come è sempre anche l'intreccio simbolico delle diverse arti sviluppate dall'umanità. Sensibilità e bellezza, esperienza e trascendenza giocano un ruolo decisivo in un rito che voglia essere allo stesso tempo luogo del mistero e luogo comunità. L'attenzione all'arte è quindi fondamentale: alle diverse arti e ai diversi stili, epoche e contesti culturali. Per questi motivi il corso prevede due momenti fondamentali. Nella prima parte si intende approfondire il rapporto tra il rito e l'estetica intesa nel suo senso più ampio di esperienza fondata sul corpo e la sensibilità, con particolare attenzione a quella modalità della sensibilità che si incontra nell'arte. Nella seconda parte si intende affrontare il rapporto tra il rito e alcune arti particolarmente rilevanti nella liturgia e che nella liturgia trovano una modalità peculiare di esprimersi.

Bibliografia

BONACCORSO G., *L'estetica del rito. Sentire Dio nell'arte*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013.

TATARKIEWICZ W., *Storia di sei Idee. L'Arte il Bello la Forma la Creatività l'Imitazione l'Esperienza Estetica*, Palermo, Aesthetica, 2001³.

BURCKHARDT T., *Principi e metodi dell'Arte Sacra*, Roma, Arkeios, 2004.

JOHNSON T.E. –SAVIDGE D., *Performing the Sacred. Theology and Theatre in Dialogue*, Michigan, Baker Academic, 2009.

KANDINSKY W., *Lo spirituale nell'arte*, Milano, Bompiani, 1999¹².

KANDEL E.R., *Arte e neuroscienze. Le due culture a confronto*, Milano, Raffaello Cortina, 2017.

3. Sacramentaria: Iniziazione cristiana (L. GIRARDI, 24 ore)

Il corso intende esaminare l'emergere e lo svilupparsi della prassi sacramentale dell'iniziazione cristiana, come momento costitutivo del “divenire cristiano-credente” nella Chiesa. L'approccio storico-genetico alla celebrazione e alla pastorale del battesimo e della confermazione si coniuga con una ermeneutica teologico-liturgica dei due sacramenti, tra loro strettamente congiunti, con attenzione anche alla dimensione antropologica della mediazione celebrativa (il concetto di iniziazione). La trattazione si svolge lungo una traiettoria

lineare (dalle prime testimonianze bibliche per giungere, attraverso le tappe più significative del cammino storico, ai rituali del Vaticano II e alle problematiche attuali connesse); si darà maggiore spazio però ad alcune tematiche particolari relative all'iniziazione.

Bibliografia

AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione*, Roma, LAS, 2010.

CAPRIOLI A., *L'iniziazione cristiana: aspetti generali. Battesimo e confermazione*, in *Celebrare il mistero di Cristo. Manuale di Liturgia*, a cura dell'ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA. Vol. II: *La celebrazione dei sacramenti*, Roma, C.L.V. - Ed. Liturgiche, 1996, p. 53-124.

Diventare cristiani oggi: tra realtà, attese e sfide, «Rivista Liturgica» 91 (2004/1).

GIRARDI L., *Battesimo e confermazione*, in *Corso di teologia sacramentaria. 2: I sacramenti della salvezza*, a cura di A. GRILLO – M. PERRONI – P.R. TRAGAN, Brescia, Queriniana, 2000, p. 95-187.

GIRARDI L., *Iniziazione e comunicazione della fede*, «Rivista Liturgica» 92 (2005/3), p. 369-384.

Iniziazione cristiana degli adulti oggi, Roma, C.L.V. – Ed. Liturgiche, 1998 (“Biblioteca «Ephemerides liturgicae». Subsidia”, 99).

NOCENT A. – PARENTI S., *L'iniziazione cristiana*, in A.J. CHUPUNGCO (dir.), *Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia*.

IV. *Sacramenti e Sacramentali*, Casale Monferrato, Piemonte, 1998, p. 25-114.

4 Rito delle esequie (L. DELLA PIETRA, 24 ore)

L'esperienza della morte appare sovente emarginata e "non vissuta" nel nostro contesto culturale. Nella tarda modernità la morte da "sorella" diventa "altra", estranea, tenuta a distanza. Soprattutto la morte è *desimbolizzata* e ricondotta entro le rigorose diagnosi della medicina e della scienza. La tradizione ecclesiale, invece, conosce invece una vasta gamma di pratiche legate al morire dell'uomo: azioni, parole, movimenti, linguaggi. Forme che danno forma alla fede, rompono il silenzio imbarazzato dell'uomo contemporaneo di fronte al morire e diventano luogo nel quale scorgere il *sensu* di una morte altrimenti insensata. L'adattamento del *Rito delle Esequie* per la Chiesa italiana è occasione preziosa per analizzare un capitolo spesso trascurato, e tuttavia, centrale in ordine al contenuto della fede e alle istanze provenienti dalla cultura odierna, la quale, per quanto si abbeveria facilmente di risposte ideologiche, attende i riti e i simboli laddove ogni parola sembra impotente. Il corso, pertanto, si propone di introdurre alla conoscenza della struttura celebrativa dell'*Ordo Exsequiarum*, alle dimensioni antropologiche e teologiche ad esso sottese, ai linguaggi impiegati, alle "forme" che esprimono e fanno sperimentare il senso dell'esodo cristiano dalla morte alla vita. In particolare, il corso si prefigge lo scopo di approfondire:

- alcune problematiche contemporanee inerenti la morte il morire in rapporto alla dimensione simbolico-rituale;
- l'evoluzione storica dei riti esequiali cristiani;
- l'*Ordo Exsequiarum* (1969) e l'adattamento della Chiesa italiana (2011)
- alcuni aspetti emergenti dall'analisi della forma rituale delle esequie cristiane.

Bibliografia

Rituale Romanum ex decreto Sacrosancti Œcumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli pp. VI promulgatum, Ordo Exsequiarum, Editio typica, Typis polyglottis Vaticanis, 1969.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rituale Romano riformato a norma dei decreti del Concilio ecumenico Vaticano II e promulgato da papa Paolo VI, Rito delle esequie*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2011.

ARIÈS P., *Storia della morte in occidente*, Milano, BUR, 2006³ («Saggi»).

BROVELLI F.-SARTORE D., *Esequie*, in *Liturgia*, a cura di TRIACCA A.M. – SARTORE D. – CIBIEN C., Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2001 (I Dizionari San Paolo), p. 689-704.

La celebrazione cristiana delle esequie, a cura di SORCI P. (Facoltà Teologica di Sicilia “S. Giovanni Evangelista), Trapani, Il Pozzo di Giacobbe, 2012 («Leitourghia»).

La morte e i suoi riti. Per una celebrazione cristiana delle esequie. Atti della XXXIV Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, a cura di SAPORI E., Roma, CLV - Edizioni Liturgiche, 2007 («Bibliotheca Ephemerides Liturgicae. Subsidia», 143).

LAFONTAINE C., *Il sogno dell'eternità. La società postmortale. Morte, individuo e legame sociale nell'epoca delle tecnoscienze*, Milano, Medusa, 2009.

MANICARDI L., *Memoria del limite. La condizione umana nella società postmortale*, Milano, Vita e Pensiero, 2011.

Riti di cordoglio, a cura di TERRIN A.N., CLV-Abbazia di Santa Giustina, Roma-Padova, 2019.

Rito delle Esequie. Nuova edizione per l'Italia, numero monografico di «Rivista Liturgica» 99 (2012/1).

WALTER T., *La rinascita della morte*, Torino, UTET, 2011.

BARBA M., *Nella speranza della beata risurrezione. La nuova edizione del rito delle esequie per la Chiesa italiana*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2012.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Umbra mortis vitae aurora. Prospettive per la riflessione e la prassi alla luce della seconda edizione italiana del Rito delle Esequie*, a cura dell'Ufficio Liturgico Nazionale, Roma, 2013.

5. Liturgie orientali (A. PIOVANO, 24 ore)

Contenuto del corso:

- Introduzione metodologica e bibliografica

- Alcuni aspetti generali dello spirito liturgico delle chiese d'Oriente: la dimensione simbolica e il linguaggio delle liturgie orientali
- Strutturazione e diversificazione delle liturgie orientali. Sguardo storico globale sui singoli riti.
- Alcuni elementi introduttivi alla liturgia eucaristica e alla liturgia delle ore nei riti orientali.
- Excursus: Arte sacra e liturgia: lo spazio liturgico e l'arte figurativa

Bibliografia

Verrà data una dispensa.

Antologion di tutto l'anno, I-IV, trad. B.ARTIOLI, Roma, LIPA, 1999-2000.

DALMAIS I.H., *Le liturgie orientali*, Roma, Paoline, 1982².

Nin M., *Introduzione alle liturgie orientali*, Roma, Edusc, 2017 (Biblioteca di Iniziazione Liturgica, 3).

PARENTI S., *Orientali liturgie*, in *Liturgia*, a cura di D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN, Milano, San Paolo, 2001 (I Dizionari San Paolo), p. 1385-1403.

ROSSO S., *La celebrazione della storia della salvezza nel rito bizantino. Misteri sacramentali. Feste e tempi liturgici*, Città del Vaticano, LEV, 2010 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 60).

TAFT R., *Oltre l'oriente e l'occidente. Per una tradizione liturgica viva*, Roma, Lipa, 1999.

TAFT R., *A partire dalla liturgia. Perché la liturgia fa la Chiesa*, Roma, Lipa, 2004.

TAFT R., *Il rito bizantino. Una breve storia*, Roma, Lipa, 2012.

TAFT R., *La Liturgia delle Ore in Oriente ed Occidente*, Cinisello Balsamo (MI), Paoline, 1988 (vi è anche una edizione più recente della Lipa).

N.B.: Consultare anche i capitoli riferentesi alle liturgie orientali nei vari manuali di liturgia.

6. La liturgia e il tempo (G. CAVAGNOLI, 24 ore)

Il tempo liturgico e la festa: problematiche emergenti a livello antropologico-teologico.

a. Panno liturgico

- La domenica, nucleo e fondamento dell'anno liturgico: origine, sviluppo, problematiche attuali.
- Ermeneutica dell'evoluzione storica e dell'attuale strutturazione delle principali festività e periodi liturgici dopo l'opera riformatrice del Vaticano II:
 - Avvento-Natale-Epifania
 - Quaresima-Pasqua-Pentecoste
 - Tempo Ordinario
 - Memoria della Vergine e dei Santi.
- Prospettive teologico-pastorali.

Bibliografia

AUGÉ M., *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009.

CAVAGNOLI G., *L'anno liturgico*, in *Celebrare il Mistero di Cristo. Manuale di Liturgia*, a cura dell'ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA. Vol. III: *La celebrazione e i suoi linguaggi*, Roma, CLV – Edizioni Liturgiche, 2012 (Studi di Liturgia. Nuova Serie, 55).

La celebrazione nella Chiesa. 3: Ritmi e tempi della celebrazione, a cura di D. BOROBIO, Elle Di Ci, Leumann (Torino) 1994.

ROSSO S., *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e Liturgia delle ore*, Elledici, Leumann 2002.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

b. la liturgia delle ore

Si partirà dalla disamina della *tradizione biblica e storica*, relativa al pregare “senza interruzione” nelle ore del giorno, secondo i principali modelli testimoniati.

Si passerà poi all'analisi della proposta della Chiesa, scaturita dalla riforma del Vaticano II, per scandire la giornata con la preghiera nei suoi *momenti essenziali* (Lodi, Vespri, Ufficio delle letture, ecc.).

Si prenderanno pure in esame i *vari elementi* di questa liturgia oraria nella loro specifica “funzione” (salmi, antifone, inni, ecc.).

Si avrà costantemente presente di evidenziare la valenza “pastorale” della preghiera nella testimonianza di vita del presbitero e del popolo di Dio.

Bibliografia

Liturgia delle Ore, a cura di A. LAMERI, Padova, EMP, 2009 (Ascoltare celebrare vivere. Documenti).

TAFT R., *La liturgia delle Ore in Oriente e in Occidente. Le origini dell'Ufficio divino e il suo significato oggi*, Roma, LIPA, 2001².

Liturgia delle Ore. Tempo e rito, C.L.V. – Edizioni Liturgiche, Roma 1994 (Studi di Liturgia. Nuova serie, 27).

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

7. Storia della liturgia: epoca medievale (F. MAGNANI, 24 ore)

A partire da una ermeneutica storico-critica delle diverse tipologie di fonti e avvalendosi di alcuni approcci metodologici offerti dalla storiografia contemporanea, il corso intende introdurre alla conoscenza storica delle forme del comportamento rituale ecclesiale in epoca medievale e all'intelligenza di senso che le Chiese d'Occidente ebbero di tale prassi.

Bibliografia

ANGENENDT A., *Liturgia e storia. Lo "sviluppo organico" in questione*, Assisi, Cittadella, 2005 (Leitourgia. Sezione storico-pastorale).

CATTANEO E., *Il culto cristiano in occidente. Note storiche*, Roma, C.L.V. - Edizioni liturgiche, 1988 (Bibliotheca «Ephemerides Liturgicae». Subsidia, 13).

DUFFY E., *The Stripping of the Altars: traditional religion in England c.1400-c.1580*, New Haven – London, Yale University Press, 2005².

The Oxford history of Christian Worship, ed. G. WAINWRIGHT - K.B. WESTERFIELD TUCKER, Oxford – New York, Oxford University Press, 2006, p. 175-311.

Understanding Medieval Liturgy: essays in interpretation, ed. H. GITTOSS - S. HAMILTON, London – New York, Routledge, 2016.

VOGEL C., *Medieval liturgy. An introduction to the sources*, ed. W.G. STOREY – N.K. RASMUSSEN, Washington (D.C.), The Pastoral Press, 1986.

8 Seminario metodologico

(L. DELLA PIETRA - G. PAGNONI, 12 ore)

Il seminario introduce alla modalità di studiare la liturgia elaborata dall'ILP, evidenziando la tipicità e l'articolazione dei percorsi di riflessione e di ricerca presenti nei programmi curriculari (corsi, seminari, simposi e convegni di studio) e avviando gli studenti all'elaborazione personale e alla finalizzazione della loro ricerca scientifica. Per quanto riguarda la metodologia del lavoro scientifico, vengono trattati i seguenti punti:

- 1) Il seminario.
- 2) Scelta del tema.
- 3) Scienze ausiliarie.

- 4) Bibliografia.
- 5) Euristica.
- 6) La citazione.
- 7) Documentazione.
- 8) Critica delle fonti e dei testi.
- 9) Stesura del lavoro scientifico.
- 10) Redazione definitiva del lavoro scientifico.

SECONDO SEMESTRE

9 L'esperienza spirituale della liturgia (P. TOMATIS, 24 ore)

Il corso si propone di studiare la liturgia nella prospettiva dell'esperienza spirituale del credente. Il punto di partenza dell'indagine sarà costituito da una analisi del rapporto tra prassi liturgica odierna e spiritualità: quale tipo di esperienza spirituale offra la celebrazione liturgica e in quale misura la “voglia di spiritualità” che contraddistingue il nostro tempo intercetti le istanze della liturgia.

Segue uno *status quaestionis* relativo al rapporto tra teologia spirituale e teologia liturgica: quanto la teologia spirituale postconciliare abbia integrato il tema liturgico e in che modo la teologia liturgica abbia integrato i principali temi della spiritualità cristiana. Su questo sfondo, si cercherà di rileggere criticamente alcune tra le più significative figure storiche del rapporto tra liturgia e spiritualità (mistagogia, monachesimo, religione popolare, *devotio moderna*), con particolare attenzione alla riscoperta della spiritualità liturgica operata dal Movimento liturgico. L'approfondimento teoretico, infine, svilupperà alcune tra le principali tensioni dell'esperienza liturgica: interiorità ed exteriorità; persona e comunità; rito e mistica; rito ed etica.

Bibliografia

CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Roma, Città Nuova, 1994.

Celebrare in spirito e verità. L'esperienza spirituale della liturgia, Milano, Glossa, 2017.

TOMATIS P., *Accende lumen sensibus. La liturgia e i sensi del corpo*, C.L.V. – Edizioni Liturgiche, Roma 2010 (Studi di liturgia. Nuova Serie, 52).

TOMATIS P., *Liturgia e spiritualità*, in «Teologia» 40 (2015), p. 113-120.

Dispense del docente.

10 Storia della liturgia: epoca moderna e contemporanea (C. FONTANA, 24 ore)

Il corso, dopo un breve excursus introduttivo sullo stato della liturgia nel basso medioevo, intende ripercorrere alcune tappe della storia della liturgia in epoca moderna e contemporanea con una particolare attenzione al rapporto fra le espressioni del culto e la sensibilità teologica, culturale e sociale delle varie epoche.

I principali nuclei di riflessione saranno i seguenti.

- Usi, “abusi”, difformità: problemi della celebrazione liturgica nel basso Medioevo.
- La riforma liturgica tridentina: quale liturgia per quale chiesa?
- Nuove espressioni artistiche per una nuova celebrazione.

- "Disciplinamento" sociale e liturgia in epoca post tridentina.
- Il "ritorno alle fonti" e l'esigenza di riforma del culto.
- Dal coinvolgimento emotivo alla partecipazione cosciente: missioni al popolo, catechesi, liturgia nel secolo dei Lumi.
- L'Ottocento fra devozionalismo e attenzione alla liturgia.
- Il sorgere di una nuova coscienza "liturgica" nel XX secolo.
- Il Movimento liturgico: istanze pastorali, confronto con la cultura ed elaborazione teologica.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni e dispense del docente.

Lettura critica di:

CATTANEO E., *Il culto cristiano in occidente. Note storiche*, Roma, C.L.V. - Edizioni liturgiche, 1984 (Bibliotheca «Ephemerides Liturgicae». Subsidia, 13), p. 281 - 591.

Da integrare con:

CALAPAJ BURLINI A.M., *Dalla "partecipazione attiva" alla "assemblea celebrante". Linee per un percorso storico*, in *Liturgia e ministeri ecclesiali*. Atti della XXXV settimana di studio dell'Associazione Professori di liturgia. Vallombrosa, 26-31 agosto 2007, a cura di A.M. CALAPAJ BURLINI, Roma, Edizioni liturgiche, 2008 (Bibliotheca «Ephemerides Liturgicae». Subsidia, 146), p. 203-228.

CALAPAJ BURLINI A.M., *Riflessioni teologiche sulla liturgia e prassi celebrativa in età moderna (sec. XVI-XVIII)* in *La natura del rito. Tradizione e rinnovamento*, a cura di A.N. TERRIN, Padova, Edizioni Messaggero - Abbazia di S. Giustina, 2010 (“Caro salutis cardo”. Contributi, 26), p. 295-324.

CALAPAJ BURLINI A.M., *Sacramento della penitenza e partecipazione. La “pratica delle missioni” del gesuita Paolo Segneri*, in *Liturgia e partecipazione. Forme del coinvolgimento rituale*, a cura di L. GIRARDI, Padova, Edizioni Messaggero - Abbazia di S. Giustina, 2013 (“Caro salutis cardo”. Contributi, 27), p. 59-84.

La liturgia nel XX secolo: un bilancio, a cura di F. G.B. TROLESE, Padova, Edizioni Messaggero - Abbazia di S. Giustina, 2006 (“Caro salutis cardo”. Contributi, 22), p. 19-222.

11 Sacramentaria: Eucaristia (A. GRILLO, 24 ore)

Il corso intende presentare il sacramento dell'eucaristia come “azione rituale”, come “storia delle forme” e come “essenza sistematica”. Per raggiungere questo obiettivo occorre mettere a tema non soltanto il contenuto dogmatico, ma il divenire storico e la forma rituale. Le diverse fasi storiche di elaborazione del mistero eucaristico possono essere chiarite solo nella polarità tra un approccio liturgico e una ermeneutica sistematica. Le tensioni che lungo la storia hanno fatto oscillare la interpretazione non impediscono oggi di recuperare lo spazio per una adeguata mediazione del “depositum”

mediante le categorie generali di “officium”, di “sacramentum” e di “ritus”: perciò tenteremo di comprendere quale sia il “genere dell’eucaristia” più adeguato per custodirne tutta la ricchezza teorica e pratica. Infatti la verità della fede si nutre di pratiche e di concetti, di affetti e di contatti: ciò vale in modo peculiare per il centro della iniziazione cristiana, per l’unico sacramento che ordinariamente si ripete e che perciò segna in modo profonda l’esperienza e l’espressione dei cristiani cattolici.

Bibliografia

GRILLO A., *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica*, Brescia, Queriniana, 2019.

BELLI M., *Presenza reale. Filosofia e teologia di fronte all’eucaristia*, Brescia, Queriniana, 2022.

MAZZA E., *Continuità e discontinuità. Concezioni medievali dell’eucaristia a confronto con la tradizione dei Padri e della liturgia*, Roma, CLV- Ed. Liturgiche, 2001.

LAFONT GH., *Eucaristia. Il pasto e la parola*, Torino (Leumann), Elle Di Ci, 2002.

12. Psicologia e rito (A. ALESSIO, 24 ore)

Che rapporto intercorre tra rito e psicologia? E tra religione e psicologia? Attraverso quali modelli i loro rapporti si sono dati? La letteratura psicologica internazionale è ricca di spunti che, da prospettive diverse, analizzano l’agito rituale e lo interpretano con categorie multidimensionali, sfuggendo a facili riduzionismi. A

partire da una panoramica dei principali approcci teoretici sul rapporto psicologia – rito e la lettura di alcuni passi suggestivi (Freud, Adler, Jung, Godin, Frankl, Vergote, James, Fromm, Allport, Maslow, Frankl, Winnicott, Wilber, Walsh, Vaughan, Heller, Belzen, Cyrulnik) il corso indagherà le determinanti psicologiche dell’esperienza rituale. Un’attenzione particolare sarà riservata alla neurofisiologia e neurofenomenologia dell’agito rituale.

Bibliografia

ALESSI M., FAGNANI D., ROSSI G., *Religione: cultura, mente e cervello. Nuove prospettive in Psicologia della Religione*, Torino, Centro Scientifico Editore, 2006.

BARRETT J.L., *Exploring the natural foundations of religion* in «Cognitive Science», 16 (2000), p. 43-51.

BARRETT J.L., *Cognitive Science of Religion: What Is It and Why Is It?* In «Religion Compass» 1/6 (2007), p. 768–786.

BOYER P., *Cognitive aspects of religious symbolism*, in *Cognitive aspects of religious symbolism*, Cambridge, Cambridge University Press, 1993.

CYRULNICK B., *Psicoterapia di Dio*, Torino, Bollati Boringhieri, 2018.

DAMASIO A., *Self Comes to Mind Constructing the Conscious Brain*, New York, Pantheon Books 2010; trad. it., *Il sè viene alla mente. La costruzione del cervello cosciente*, Milano, Adelphi 2012.

D'AQUILI E., LAUGGHLIN C.D. E MCMANUS J., *The Spectrum of Ritual*, New York, Columbia University Press, 1979.

FIZZOTTI E., SALUSTRI M., *Psicologia della Religione. Con antologia dei test fondamentali*, Citta Nuova Editrice, Maggio 2012.

GOFFMAN E., *Frame Analysis*, Roma, Armando, 2001.

HOOD R.W., SPILKA B., HUNSBERGER B., GORSUCH R., *The psychology of religion: an empirical approach*, Guilford Press, New York 1996; tr.it.: *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche*, Torino, Centro Scientifico Editore, 2001.

LEDOUX J., *Synaptic self. How our brains become who we are*, New York, Viking 2002; tr. it., *Il Sé sinaptico. Come il nostro cervello ci fa diventare quelli che siamo*, Milano, Raffaello Cortina, 2002.

MATURANA H.R., VARELA F.J., *Autopoiesi e cognizione, la realizzazione del vivente*, Venezia, Marsilio, 1985.

MCCAULEY R. N., *Ritual, memory, and emotion: Comparing two cognitive hypotheses*, in *Religion in Mind: Cognitive Perspectives on Religious Belief, Ritual, and Experience*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001.

MERLEAU-PONTY M., *Fenomenologia della percezione*, Milano, Il Saggiatore, 1980.

NEWBERG A., *Principles of Neurotheology*, Ashgate Publishing Group 2010.

NEWBERG A., D'AQUILI E., *Why God Won't Go Away*.

Brain Science and the biology of believe, New York, Ballantine Books, 2001. Traduzione Italiana: NEWBERG A., D'AQUILI E., RAUSE V., *Dio nel cervello. La prova evolutiva della fede*, Milano, Mondadori, 2002.

PYYSIÄINEN I., *How religion works. Towards a new cognitive science of religion*, Leiden - Boston, Brill 2003.

TERRIN A.N., *Religione e neuroscienze. Una sfida per l'antropologia culturale*, Brescia, Morcelliana, 2004.

TERRIN A. N., *Introduzione alle Scienze Cognitive della Religione*, Brescia, Morcelliana, 2019.

13 Sacramentaria: Penitenza (E. MASSIMI, 24 ore)

La riflessione contemporanea sul sacramento della Penitenza deve affrontare molteplici problemi da diversi punti di vista: antropologico, teologico, liturgico e pastorale. Il corso, a partire dallo studio di alcuni temi antropologici e scritturistici sulla penitenza - riconciliazione, ripercorrerà le principali tappe dello sviluppo storico della penitenza-riconciliazione nella Chiesa occidentale. Snodo importante sarà lo studio dell'*Ordo Paenitentiae* (1974), a partire dal quale verranno presi in esame le problematiche attuali sul piano teologico, liturgico e pastorale, relative al sacramento della Penitenza.

Bibliografia

CATELLA A., *La riconciliazione*, in *Corso di teologia sacramentaria. 2. I sacramenti della salvezza*, a cura di GRILLO A. - PERRONI M. - TRAGAN P.-R., Brescia, Queriniana, 2000, p. 309-356.

NOCENT A., *Il sacramento della penitenza e della riconciliazione*, in *La Liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Genova, Marietti, 1986 («Anàmnesis», 3/1), p. 133-203.

ROUILLARD P., *Storia della penitenza dalle origini ai nostri giorni*, Brescia, Queriniana, 1999 («Giornale di teologia», 265).

BUSCA M., *Verso un nuovo sistema penitenziale? Studio sulla riforma della riconciliazione dei penitenti*, Roma, CLV - Edizioni liturgiche, 2002 (Bibliotheca «Ephemerides liturgicae». «Subsidia», 118).

GRILLO A., *Grazia visibile, grazia vivibile*, Padova, Messaggero-Abbazia di Santa Giustina, 2008.

VOGEL C., *Il peccatore e la penitenza nella Chiesa antica*, Torino-Leumann, Elle Di Ci, 1967.

VOGEL C., *Il peccatore e la penitenza nel medioevo*, Torino-Leumann, Elle Di Ci, 1970.

RAHNER K., *La penitenza della Chiesa*, Roma, Paoline, 1968.

ANGELACCIO S., «*Poenitentia laboriosus quidam baptismus*». *Da una definizione tridentina del sacramento della penitenza alla riscoperta della pena temporale come lavoro/sofferenza*, Studia Anselmiana 186, Roma, Eos Edition, 2022.

Faire pénitence, se laisser réconcilier. Le sacrement comme chemin de prière, ed. H. BRICOUT - P. PRÉTOT, Lex Orandi, Paris, Les éditions du Cerf, 2013.

14. Matrimonio (R. TAGLIAFERRI, 24 ore)

La natura teandrica del sacramento del matrimonio sul modello dell'Incarnazione interroga ogni generazione a verificare la doppia fedeltà a Dio e all'uomo. In modo particolare oggi la modificazione antropologica ha aggiunto variabili e problemi quasi irrisolvibili e in parte sconosciuti alle precedenti generazioni. Quel che un tempo sembrava una natura immodificabile, impressa nell'uomo fin dall'origine del mondo, oggi appare un plesso caotico di forze e di interessi conflittuali, che lascia esitanti e talvolta sgomenti. Soprattutto i nuovi strumenti scientifici della biologia evolutiva, della sociobiologia, della etologia, della psicologia cognitiva hanno squarciato il velo dei luoghi comuni, e delle conoscenze astratte per lasciar parlare la natura nelle sue strutture adattative. Le nuove tecniche biogenetiche inoltre hanno aperto scenari inquietanti, che ci provocano a scommettere con una qualche cautela sul futuro della coppia.

Il corso intende muoversi in questo quadro per verificare e per ridefinire teologicamente il senso dello sposarsi *in facie Ecclesiae*. Il punto di vista adottato è un'ermeneutica teologico-liturgica, che tenta di recuperare il momento celebrativo come contesto fondamentale in cui avviene il passaggio simbolico dal matrimonio creaturale al

matrimonio nel Signore, inteso come relazione tra Cristo e Chiesa.

Bibliografia

BUSS D.M., *L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia*, Bari, Laterza, 1995 (I Robinson).

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia*, 25 luglio 1993.

MUNIER C., *Matrimonio e verginità nella Chiesa antica*, Torino, S.E.I., 1990 (“Traditio christiana”, 4).

RIDLEY M., *La regina rossa. Sesso ed evoluzione*, Torino, Instar Libri, 2003 (Saggia/mente, 18).

TAGLIAFERRI R., *Il matrimonio cristiano. Un sacramento diverso*, Assisi, Cittadella, 2008 (“Leitourghia”. Sezione antropologica).

15. Omiletica (J. PEREIRA, 24 ore)

Il Concilio Vaticano II riconosce l'omelia, posta in relazione con la parola rivelata (DV 2-6), come «parte della stessa azione liturgica» (SC 52) e in continuità con il ministero dell'annuncio del Regno iniziato da Gesù e continuato dalla Chiesa. È il momento rituale, comprensivo di tutti i codici coinvolti in esso (la legge della complessità), a istruire i processi di realizzazione dell'«atto omiletico»; per questo un'unica forma di linguaggio rischierebbe di impoverirlo in tutti i sensi.

Il presente corso, partendo dalle indicazioni dei documenti pubblicati dal Concilio Vaticano II in poi e dai libri liturgici odierni, si propone un approccio fenomenologico dell'«atto omiletico» come «atto di culto», con la coscienza che chi ha il compito di dare voce alla parola non può fare a meno di tutte le strategie comunicative messe a sua disposizione dalle scienze antiche e moderne.

Bibliografia

DELLA TORRE L., *Omelia*, in *Liturgia*, a cura di D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN, Milano, San Paolo, 2001 (I Dizionari San Paolo), p. 1310-1338.

BISCONTIN C., *Predicare oggi: perché e come*, Brescia, Queriniana, 2001.

BISCONTIN C., *Predicare bene*, Padova, Messaggero, 2008.

L'omelia. Atti della XXXVIII Settimana di studio dell'Associazione professori di liturgia, Capaccio, 30 agosto - 3 settembre 2010, a cura di P. CHIARAMELLO, Roma, CLV - Edizioni Liturgiche, 2012 (Studi di liturgia. Nuova Serie, 54).

ZANACCHI A., *Salvare l'omelia*, Bologna, EDB, 2014.

RAHNER H., *Una teologia della predicazione*, Brescia, Morcelliana, 2015².

ROMANO A., *L'omelia come rito comunicazionale*, Roma, LAS, 2015.

SEMINARI

16. Quando (e perché) un rito “fallisce” (B. BARATTO, 24 ore)

Quando, come, perché, dal punto di vista antropologico, un rito “fallisce”? E che vuol dire “fallimento” per un rito? A partire dall’esame di celebrazioni rituali che “falliscono” nell’obbiettivo loro più proprio, l’esperienza del Sacro, i partecipanti al seminario investigheranno sulle cause e le dinamiche che portano al “fallimento” la messa in atto di un rito (disturbi comunicativi, mancanza di competenze, influenze extraritualistiche, difficoltà contingenti, ...). Si tratterà quindi di intravedere possibili percorsi che aiutino a migliorare, dal punto di vista antropologico, la nostra prassi celebrativa e la relativa formazione liturgico-rituale. La bibliografia verrà indicata nel corso dell’attività seminariale.

La bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

17. Giocare con Dio. Rito e gioco (G. OSTO, 24 ore)

In un famoso capitolo, del paradigmatico scritto *Lo spirito della liturgia*, del 1918, Romano Guardini – uno dei protagonisti più rilevanti del Movimento Liturgico – fu il primo a parlare della *liturgia come gioco*. Anche alcuni teologi del XX secolo hanno esplorato affinità e connessioni tra *logos cristiano* e *ludus*: H. Cox, H. Rahner, J. Moltmann, K. Hemmerle. Infatti, sono soprattutto le dimensioni della festa, della gratuità, della fiducia, della lotta, dell’eccedenza, del piacere e del dono, a costituire l’ordito

della trama ludica del cristianesimo e quindi della liturgia, come della vita stessa.

Nel Novecento, inoltre, si è verificata un'ampia riscoperta della *dimensione ludica* della vita con esplorazioni *filosofiche* (Nietzsche, Wittgenstein, Benjamin, Heidegger, Gadamer, Fink); *antropologiche* (Huizinga, Caillois); *psicologiche-pedagogiche* (Piaget, Winnicot, Erikson); fino alle caleidoscopiche sperimentazioni *informatiche-virtuali*.

Il seminario, attraverso l'analisi di alcuni testi, intende approfondire il nesso tra rito e gioco e quindi le affinità, le omologie e le differenze tra il celebrare e il giocare, tra esperienza liturgica ed esperienza ludica. Le modalità di lavoro e di verifica saranno concordate all'inizio del seminario.

Bibliografia

BREZZI F., *A partire dal gioco. Per i sentieri di un pensiero ludico*, Genova, Marietti, 1992.

COX H., *La festa dei folli. Saggio teologico sulla festività e la fantasia*, Milano, Bompiani, 1971.

GIACCHETTA F., *Gioco e trascendenza. Dal divertimento alla relazione teologica*, Assisi, Cittadella Editrice, 2005.

GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Brescia, Morcelliana, 1971.

GUARDINI R., *L'opposizione polare. Saggio per una filosofia del concreto vivente*, Brescia, Morcelliana, 2022.

GUARDINI R., *La vita come opera d'arte. Scritti di estetica*

(1907-1960), Brescia, Morcelliana, 2021.

HEMMERLE K., *Preludio alla teologia*, Roma, Città Nuova, 2003.

MOLTMANN J., *Sul gioco. Saggi sulla gioia della libertà e sul piacere del gioco*, Brescia, Queriniana, 1971.

RAHNER H., *L'homo ludens*, Brescia, Paideia, 1969.

TERRIN A.N., *Liturgia come gioco*, Brescia, Morcelliana, 2014.

ALUNNI LICENZIATI A.A. 2021-2022

- 393 A. BROMBIN, *La dinamica rituale tra interiorità ed esteriorità in Odo Casel e Romano Guardini*.
Moderatore: G. BONACCORSO (2021)
- 394 M. MUNZI, *Le beatitudini del sermone della montagna e la liturgia. Studio sulla loro connaturalità nella trasmissione della Vita divina e sul piano dell'escaton*.
Moderatore: P. TOMATIS (2021)
- 395 M. MIOTTO, *L'evoluzione dello spazio battesimale per la celebrazione liturgica nell'edificio ecclesiale*.
Moderatore: L. GIRARDI (2021)
- 396 E. POSENATO, *Una voce. il canto come gesto vocale dell'assemblea. Alla riscoperta di un «cerimoniale del canto» nella celebrazione liturgica*.
Moderatore: L. DELLA PIETRA (2021)
- 397 E. MAZZON, *Olfatto tatto gusto nel rito. Forza evocativa dei sensi*.
Moderatore: G. BONACCORSO (2021)
- 398 S. DA SILVEIRA, *Le sacrifices repas aux morts dans la culture Guin-Mina. Perspectives liturgico-pastorales*.
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2021)
- 399 S. MOPHO, *«Vivere fino in fondo ciò che è umano» (EG 75). Studio comparato tra il rituale delle esequie nella tradizione dei Pakagnò (Thailandia) e il rituale cattolico romano*.
Moderatore: L. GIRARDI (2021)

- 400 F. PADOVAN, *Il culto eucaristico nelle chiese lungo l'Adige. Fede e prassi rituale nel medio Polesine attraverso i secoli XIV-XX.*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2022)
- 401 J.T. ALONGO, *The initiation in the Ameru (Kenya) culture and the rite of christian initiation of adults: a current pastoral and liturgical problem in the local church of Isiolo*
Moderatore: L. GIRARDI (2022)
- 402 B. AKA, *La veneration du divin en region agni sanvi de cote d'Ivoire et l'adoration eucharistique*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2022)
- 403 N. SANOU, *Le culture des ancetres chez les bobos au Burkina-Faso et la communion des saints dans la liturgie des funerailles: lieu de rencontre*
Moderatore: R. TAGLIAFERRI (2022)
- 404 J.M. NEVES, *A celebração da palavra de Deus e o impulso à ministerialidade litúrgica laical na diocese de campina grande*
Moderatore: J. PEREIRA (2022)

CICLO DI DOTTORATO

INFORMAZIONI GENERALI

Il ciclo di dottorato ha lo scopo di condurre lo studente a elaborare una tesi di ampio respiro e di alto livello scientifico, tale da poter essere pubblicata almeno in gran parte. Esso è quindi consigliato solo a coloro che abbiano dimostrato, nel corso della licenza, spiccate attitudini e interesse verso la ricerca scientifica.

L'iscrizione al ciclo di dottorato vale per un quadriennio. Per motivi eccezionali, qualora il lavoro di tesi non sia stato terminato, lo studente può essere ammesso ad un secondo quadriennio, con permesso scritto del Direttore. In tal caso lo studente è iscritto come *fuori corso*. Dopo quattro anni di iscrizione come fuori corso (e quindi dopo otto anni dalla prima iscrizione), il *curriculum* degli studi non è più ritenuto valido.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

Licenza in S. Teologia con specializzazione liturgico-pastorale conseguita con almeno la nota “magna cum laude” (ossia 9/10).

Chi ha conseguito una Licenza equivalente (*Licentia congruens*) può iscriversi dopo che il Consiglio di direzione avrà esaminato il suo *curriculum* di studio e stabilito caso per caso eventuali corsi integrativi da frequentare.

In casi eccezionali, e solo con l'approvazione scritta del Consiglio di direzione (sentito il moderatore), può essere iscritto con riserva chi ha già presentato, ma non

ancora discusso, la tesi di licenza e non ancora sostenuto *l'examen comprehensivum* finale.

CONOSCENZA DELLE LINGUE

Agli studenti è richiesta, oltre alla conoscenza della lingua italiana e della lingua latina e greca, la capacità di accostare la letteratura scientifica in almeno tre lingue straniere moderne tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco.

ISCRIZIONE

Gli studenti, all'atto dell'iscrizione devono presentare in Segreteria:

- domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- 4 fotografie formato tessera;
- fotocopia del documento di identità (con - dichiarazione di autenticità);
- attestato degli studi compiuti;
- presentazione del proprio ordinario o superiore, se si tratta di sacerdoti o religiosi/e, con l'esplicita garanzia che lo studente è libero da attività che gli impediscono la frequenza regolare ai seminari di dottorato;
- versamento della tassa di frequenza.

Per gli studenti non provenienti da paesi UE, oltre ai documenti sopra descritti:

- fotocopia del passaporto (con dichiarazione di autenticità);

- visto di ingresso e permanenza in Italia per motivi di studio, rilasciato dalla competente autorità consolare.

N.B.: il visto turistico non permette la permanenza in Italia per motivi di studio, e quindi non è considerato sufficiente per l'iscrizione.

Si ricorda inoltre che:

- Le domande, corredate dalla prescritta documentazione, devono essere presentate presso la Sede dell'Istituto durante l'orario di apertura della segreteria entro il termine stabilito dal calendario accademico.
- Si ricorda che non si può essere iscritti contemporaneamente a più facoltà o istituti di carattere teologico.

TASSE

All'iscrizione (unica rata) **€1.000,00+2,00** bollo virtuale

Alla consegna della Tesi **€350,00+2,00** bollo virtuale

Alla difesa della tesi **€350,00+2,00** bollo virtuale

Consegna diploma **€120,00+2,00** bollo virtuale

Studenti *fuori corso* dopo 4 anni (*tassa annuale*)

€250,00+2,00 bollo virtuale

Dati Conto Corrente

(abilitato ai servizi dispositivi)

Intestato a: **MONASTERO DI S.GIUSTINA/I.L.P.**

Coordinate Bancarie

IBAN: **IT40 H030 6909 6061 0000 0000 707**

BIC: **BCITITMM**

N.B. - Per i cittadini italiani, al momento attuale, le spese scolastiche sostenute per la frequenza a scuole di istruzione secondaria, universitaria e di specializzazione universitaria sia pubbliche che private, sono deducibili nella dichiarazione annuale dei redditi.

STRUTTURA DEL CICLO DI DOTTORATO

Il ciclo di dottorato è caratterizzato dall'elaborazione della tesi, sostenuta da un costante riferimento al moderatore e dalla frequenza ai seminari periodici. All'atto dell'iscrizione quindi, lo studente dovrà avere già individuato un tema di ricerca, possibilmente in continuità tematica e metodologica con la tesi di licenza, in accordo con un docente dell'Istituto (moderatore).

SEMINARI DI DOTTORATO

La preparazione della dissertazione dottorale prevede la frequenza obbligatoria ai seminari di ricerca organizzati dall'Istituto, come momento di confronto scientifico interdisciplinare fra gli studiosi, sia docenti dell'Istituto che dottorandi.

Ogni anno sono previsti **tre seminari**, nei quali gli studenti presentano le loro ricerche dottorali, normalmente afferenti ai due indirizzi: *storico-teologico-liturgico* e *antropologico-teologico-liturgico*.

Ripetute assenze dai seminari, se non per giustificati motivi, che devono essere specificati ogni volta, sono ritenute come una rinuncia al proseguimento del lavoro.

I dottorandi fuori corso sono esentati dall'obbligo di frequenza ai seminari.

ELABORAZIONE DELLA TESI

Entro il primo anno di iscrizione, ciascun dottorando deve elaborare **uno schema dettagliato** della ricerca che intende svolgere, seguito dal suo moderatore.

Tale schema sarà presentato nei seminari di area, dove verrà discusso da tutti i docenti e dottorandi che indicheranno eventuali problemi e daranno il loro apporto di riflessione; quindi **dovrà essere approvato dal Consiglio di direzione**.

Successivamente lo schema, approvato ed eventualmente modificato e arricchito secondo le indicazioni ricevute, sarà inviato a cura della segreteria dell'ILP al Decano della Facoltà teologica di S. Anselmo.

Il Decano della Facoltà Teologica di S. Anselmo dovrà dare l'**approvazione definitiva e la designazione di uno due censori**. Il primo censore ha il compito di seguire la tesi fin dalla prima stesura, e sarà quindi cura del dottorando prendere contatto con lui al più presto. Il secondo censore invece valuta la tesi subito prima della difesa.

Alla fine del secondo anno, il dottorando è tenuto a presentare almeno un capitolo della tesi, da discutere nei seminari di area.

DIFESA DELLA TESI E PUBBLICAZIONE

La tesi, approvata dal moderatore e dal censore, deve essere consegnata in segreteria in 4 esemplari.

La difesa della tesi si svolge davanti a una commissione presieduta dal Direttore o da un suo delegato, e composta dal Moderatore e dai due Censori. Il dottorando presenta i contenuti essenziali della tesi, e discute ampiamente i risultati acquisiti, rispondendo ai rilievi e alle domande poste dalla commissione.

Durante tutta la discussione della tesi **sono vietate audio e video riprese**; sono ammesse solo nel momento della proclamazione.

Dopo la difesa e l'approvazione della tesi, il Direttore comunica al dottore approvato le **condizioni stabilite per la pubblicazione** anche in relazione alle osservazioni emerse durante la difesa stessa.

Ottenuto il *nihil obstat* del Direttore, la tesi potrà essere pubblicata interamente o in estratto, secondo le disposizioni stabilite dalla commissione d'esame.

Dopo la pubblicazione **viene rilasciato il titolo di Dottore in Sacra Teologia con specializzazione liturgico-pastorale.**

Valutazione finale

- Licenza 30%
- Tesi 50%
- Difesa 20%

LAUREATI DELL'ISTITUTO A.A. 2014-2022

66. P. OUEDRAOGO, *L'importance de le famille dans les rites des funéraires Moose Zamse du Burkina Faso à la lumière de l'évangile. Quel rituel pour une gestion liturgique et pastorale des funéraires chrétiennes.*
Moderatore: A.N. TERRIN (2014)
67. G. NIYUHIRE, *“Fare esperienza” nel rito. Contributo alla partecipazione liturgica con il supporto delle scienze cognitive.*
Moderatore: A.N. TERRIN (2014)
68. J.C. BAZENGUISSA, *Haec nox est. Etude historico-théologique du praeconium paschale dans le missel de Vatican II.*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2014)
69. C. FAVRETO, *Quaresma e «Campanha da fraternidade» itinerário de evangelização para a conversão eclesial.*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2014)
70. J. UDECHUKWU, *The Igbo Culture of offering and the offertory of the mass: toward the inculturation of new yam thanksgiving offerings.*
Moderatore: G. BONACCORSO (2015)
71. A. KOUAKOU, *La maladie et ses thérapies dans la culture Abron-Koulango de Côte d'Ivoire.*
Moderatore: R. TAGLIAFERRI (2015)

72. G. VACCARINI, *L'antico santorale riminese. Studio e analisi eucologica di alcuni testi liturgici dell'XI-XVII secolo.*
Moderatore: G.B. TROLESE (2015)
73. C.A. FONTANA, *Il Caeremoniale ambrosianum del 1619 nella Milano dei Borromeo e degli spagnoli.*
Moderatore: L. GIRARDI (2016)
74. F. SCIALPI, "Ed ora, Padre, guarda questi nostri fratelli... infondi in loro lo Spirito di santità". *Linee di spiritualità francescana nelle preghiere di Benedizione sul candidato alla professione solenne maschile nel rituale del 2001.*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2016)
75. K.S. COULIBALY, *Le Tagbana chrétien et l'eucharistie comme sacrifice. Le problème de la double ritualité.*
Moderatore: G. BONACCORSO (2017)
76. F. LETO, *Spazio sacro e ritualità. Le metafore spaziali in relazione alla costruzione dell'edificio liturgico.*
Moderatore: G. BONACCORSO (2017)
77. M. CASTELLANO, "Per verbum, per sacramentum, per caritatem". *Il contributo di Mariano Magrassi all'affermarsi di un modello pastorale nella Chiesa italiana.*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2018)
78. J. FERREIRA DE ARAUJO, *Spiritus domini replevit orbem terrarum. La ritualità dei Pentecostali: una nuova forza pastorale in Brasile?*
Moderatore: R. TAGLIAFERRI (2018)

79. R. SANTAGOSTINO BALDI, *Il ruolo della musica sacra nell'attuazione della riforma liturgica del Vaticano II I peculiari contributi di monsignor Luciano Migliavacca (1919-2013) nella Cappella Musicale del Duomo di Milano e del cardinal Domenico Bartolucci (1917-2013) alla Cappella Musicale Pontificia "Sistina"*
Moderatore: L. GIRARDI (2018)
80. G. PUSANO, *La preghiera della chiesa «nei problemi vitali del nostro tempo»: l'apporto delle orazioni per le varie necessità del messale attuale in rispondenza agli insegnamenti del Vaticano II*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2018)
81. M. HOUNMENO, *Le secret rituel et la perte du sens du mystere. Les dynamiques théologico-célébratives du sacré à partir des peuples Yoruba et Goun du Sud-Bénin*
Moderatore: G. BONACCORSO (2018)
82. F. ZUCHELLI, *I più importanti scritti anglicani di John Henry Newman (1830-1845) in prospettiva liturgica: un contributo alla storia dei presupposti del Movimento liturgico*
Moderatore: L. GIRARDI (2019)
83. G. DI BERARDINO, *LA DANZA RITUALE Dalla pietà popolare alla liturgia*
Moderatore: G. BONACCORSO (2019)
84. S. MARCANTOGNINI, *La riforma liturgica postconciliare in Olanda. Accoglienza, evoluzione, valutazioni e prospettive per il futuro*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2019)

85. S. RUBINO, *De Episcopi receptione in sua cathedrali ecclesia. L'inizio del ministero pastorale del Vescovo nella tradizione liturgica*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2020)
86. A. MORO, *Il pellegrinaggio come esperienza liminale della fede*
Moderatore: R. TAGLIAFERRI (2020)
87. A. MEDANKI, *Liturgical Inculturation from multicultural pastoral context in India. Christian initiation as the door of inculturation in pastoral liturgical and social challenges.*
Moderatore: L. GIRARDI (2021)
88. A.M. ALESSIO, *L'azione rituale aspetti fenomenologici e funzioni cognitive due prospettive a confronto.*
Moderatore: R. TAGLIAFERRI (2021)
89. M. BARONTINI, *La celebrazione annuale della Pasqua nel Messale vetus e nel Benedizionale della Biblioteca Capitolare di S. Maria in Novara (Cod. LIV e Cod. LXXXVIII): dall'edizione critica dei libri liturgici la peculiare testimonianza di una Chiesa locale.*
Moderatore: G. CAVAGNOLI (2022)

CALENDARIO ACCADEMICO

CALENDARIO GENERALE

Anno Accademico 2022-2023

SETTEMBRE 2022

- 01 Gio.
02 Ven.
03 Sab.
04 Dom.
05 Lun. Riapre la Segreteria
Iniziano le iscrizioni all'A.A. 2022/2023
06 Mar.
07 Mer.
08 Gio.
09 Ven.
10 Sab.
11 Dom.
12 Lun. *Inizio sessione straordinaria d'esami*
13 Mar. Esami. Consiglio di direzione
14 Mer. Esami
15 Gio. Esami
16 Ven. Esami
17 Sab.
18 Dom.
19 Lun. Esami
20 Mar. Esami
21 Mer. Esami
22 Gio. Esami
23 Ven. Esami
24 Sab.
25 Dom.
26 Lun. Lezione. *Inizio lezioni I semestre*
27 Mar. Lezione
28 Merc. Lezione
29 Gio.
30 Ven.

OTTOBRE 2022

- 01 Sab.
02 Dom.
03 Lun. Lezione
04 Mar. Lezione
05 Mer. Lezione
Ore 09.00 Test d'ingresso di lingua italiana
06 Gio.
07 Ven. **Solennità di S. Giustina V.M.**
08 Sab.
09 Dom.
10 Lun. Lezione
11 Mar. Lezione. Assemblea alunni per l'elezione del delegato
Consiglio di direzione
12 Mer. Lezione Ore 09.00 Test d'ingresso di lingua latina
13 Gio.
14 Ven. Termine per le iscrizioni all'AA. 2022-2023
15 Sab.
16 Dom.
17 Lun. Lezione
18 Mar. Lezione
19 Mer. Lezione
20 Gio.
21 Ven.
22 Sab.
23 Dom.
24 Lun. Lezione
25 Mar. Lezione
26 Mer. Lezione
27 Gio.
28 Ven.
29 Sab.
30 Dom.
31 Lun.

NOVEMBRE 2022

- 01 Mar. Solennità di Tutti i Santi**
02 Mer Ore 09.00 esame scritto di ammissione al II ciclo per gli alunni non in possesso del Baccalaureato
- 03 Gio.
04 Ven.
05 Sab.
- 06 Dom.**
07 Lun. **Lezione. S. Prosdocimo, primo Vescovo di Padova**
- 08 Mar. *Lezione. Seminario dottorato*
09 Mer. *Lezione. Ore 09.00 esame orale di ammissione al II ciclo per gli alunni non in possesso del Baccalaureato*
- 10 Gio.
11 Ven.
12 Sab.
- 13 Dom.**
14 Lun. Lezione
15 Mar. Lezione. **Consiglio di direzione**
16 Mer. Lezione
17 Gio.
18 Ven.
19 Sab.
- 20 Dom.**
21 Lun. Lezione
22 Mar. Lezione. **Ore 10.30 Consiglio Accademico I**
23 Mer. Lezione
24 Gio.
25 Ven.
26 Sab.
- 27 Dom. I di Avvento**
28 Lun. Lezione
29 Mar. Lezione
30 Merc. Lezione

DICEMBRE 2022

01	Gio.	
02	Ven.	
03	Sab.	
04	Dom.	II di Avvento
05	Lun.	Lezione
06	Mar.	Lezione
07	Mer.	Lezione
08	Gio.	Immacolata Concezione della B.V.M
09	Ven.	
10	Sab.	
11	Dom.	III di Avvento
12	Lun.	Lezione
13	Mar.	Lezione. <u>Consiglio di direzione</u>
14	Mer.	Lezione
15	Gio.	
16	Ven.	
17	Sab.	
18	Dom.	IV di Avvento
19	Lun.	Lezione
20	Mar.	Lezione
21	Mer.	Lezione. <i>Termine lezioni I semestre</i> <i>Inizio vacanze natalizie</i>
22	Gio.	
23	Ven.	
24	Sab.	
25	Dom.	Solennità del Natale del Signore
26	Lun.	S. Stefano Diacono e Martire
27	Mar.	
28	Mer.	
29	Gio.	
30	Ven.	
31	Sab.	

GENNAIO 2023

01 Dom. Solennità della SS.ma Madre di Dio

02 Lun

03 Mar.

04 Mer.

05 Gio.

06 Ven. Solennità dell'Epifania del Signore

07 Sab.

08 Dom.

09 Lun. Esami. *Inizio sessione invernale d'esami*

10 Mar. Esami

11 Mer. Esami

12 Gio. Esami

13 Ven. Esami

14 Sab.

15 Dom.

16 Lun. Esami.

17 Mar. Esami. **Consiglio di direzione**

18 Mer. Esami

19 Gio. Esami

20 Ven. Esami

21 Sab.

22 Dom.

23 Lun. Esami

24 Mar. Esami

25 Mer. Esami

26 Gio. Esami

27 Ven. Esami

28 Sab.

29 Dom.

30 Lun. Lezione. *Inizio lezioni II Semestre*

31 Mart. Lezione

FEBBRAIO 2023

- 01 Mer. Lezione
02 Gio.
03 Ven.
04 Sab.
05 Dom.
06 Lun. Lezione
07 Mar. Lezione
08 Mer. Lezione
09 Gio.
10 Ven.
11 Sab.
12 Dom.
13 Lun. Lezione
14 Mar. Lezione. *Seminario dottorato*
15 Mer. Lezione
16 Gio.
17 Ven.
18 Sab.
19 Dom.
20 Lun. Lezione
21 Mar. Lezione. Consiglio di direzione
22 Mer. Lezione. *Le Ceneri. Inizio Santa Quaresima*
23 Gio.
24 Ven.
25 Sab.
26 Dom. I di Quaresima
27 Lun. Lezione
28 Mart. Lezione

MARZO 2023

- 01 Mer. Lezione
- 02 Gio.
- 03 Ven.
- 04 Sab.
- 05 Dom. II di Quaresima**
- 06 Lun. Lezione
- 07 Mar. Lezione
- 08 Mer. Lezione
- 09 Gio.
- 10 Ven.
- 11 Sab.
- 12 Dom. III di Quaresima**
- 13 Lun. Lezione
- 14 Mar. Lezione. Consiglio di direzione
- 15 Mer. Lezione
- 16 Gio.
- 17 Ven.
- 18 Sab.
- 19 Dom. IV di Quaresima**
- 20 Lun. Lezione
- 21 Mar. Lezione
- 22 Mer. Lezione
- 23 Gio.
- 24 Ven.
- 25 Sab.
- 26 Dom. V di Quaresima**
- 27 Lun. Lezione
- 28 Mar. Lezione
- 29 Mer. Lezione. *Inizio vacanze pasquali*
- 30 Gio.
- 31 Ven.

APRILE 2023

- 01 Sab.
- 02 Dom. delle Palme “In Passione Domini”**
- 03 Lun. Santo
- 04 Mar. Santo
- 05 Mer. Santo
- 06 Gio. Santo
- 07 Ven. Santo
- 08 Sab.
- 09 Dom. di PASQUA**
- 10 Lun. dell’Angelo**
- 11 Mar.
- 12 Mer. Esami
- 13 Gio. Esami
- 14 Ven. Esami
- 15 Sab.
- 16 Dom.**
- 17 Lun. Esami
- 18 Mar. Esami
- 19 Mer. Esami
- 20 Gio. Esami
- 21 Ven. Esami
- 22 Sab.
- 23 Dom.**
- 24 Lun.
- 25 Mar. Festa Naz. della Liberazione**
- 26 Mer.
- 27 Gio.
- 28 Ven.
- 29 Sab.
- 30 Dom.**

MAGGIO 2023

- 01 Lun. Festa nazionale del lavoro
02 Mar. Lezione
03 Mer. Lezione
04 Gio.
05 Ven.
06 Sab.
07 Dom.
08 Lun. Convegno residenziale
09 Mar. Convegno residenziale
Ore 17.00 Consiglio Accademico II
10 Mer. Convegno residenziale
11 Gio.
12 Ven.
13 Sab.
14 Dom.
15 Lun. Lezione
16 Mar. Lezione. *Seminario dottorato*
17 Mer. Lezione
18 Gio.
19 Ven.
20 Sab.
21 Dom. Ascensione del Signore
22 Lun. Lezione
23 Mar. Lezione. **Consiglio di direzione**
24 Mer. Lezione. ***Termine lezioni II semestre***
25 Gio.
26 Ven.
27 Sab.
28 Dom. di Pentecoste
29 Lun.
30 Mar.
31 Merc.

GIUGNO 2023

- 01 Gio.
- 02 Ven. Festa nazionale della Repubblica**
- 03 Sab.
- 04 Dom. SS.ma Trinità**
- 05 Lun. Esami. *Inizio Sessione estiva d'esami*
- 06 Mar. Esami
- 07 Mer. Esami
- 08 Gio. Esami
- 09 Ven. Esami
- 10 Sab.
- 11 Dom. SS.mo Corpo e Sangue di Cristo**
- 12 Lun. Esami
- 13 Mar. Solennità di S. Antonio**
- 14 Mer. Esami
- 15 Gio. Esami
- 16 Ven. Esami
- 17 Sab.
- 18 Dom.**
- 19 Lun. Esami
- 20 Mar. Esami
- 21 Mer. Esami
- 22 Gio. Esami
- 23 Ven. Esami
- 24 Sab.
- 25 Dom.**
- 26 Lun. Esami
- 27 Mar. Esami
- 28 Mer. Esami
- 29 Gio. Esami
- 30 Ven. Esami. *Termine sessione estiva d'esami*

Dal 3 luglio al 3 settembre la Segreteria resterà chiusa.

Dal 4 settembre al 13 ottobre iscrizioni all'A.A. 2023-2024

ATTIVITÀ SCIENTIFICA ED EDITORIALE

SIMPOSI E CONVEGNI

È tradizione dell'ILP scegliere ogni anno una tematica da approfondire in coerenza con il proprio indirizzo di studio o con i problemi emergenti nella Chiesa. La prolusione all'anno accademico, i simposi tenuti nel corso dell'anno e il convegno finale, a conclusione dell'attività, sono quindi tappe coerenti di riflessione che bene illustrano il cammino scientifico dell'Istituto, e che vengono di solito raccolte in un volume di Atti pubblicati nella Collana *Caro Salutis Cardo* sez. "Contributi".

- 1977-78: Prolusione, Simposi e Convegno
Ricerche sulla religiosità popolare nella Bibbia, nella liturgia, nella pastorale.
- 1978-79 e parte del 1979-80: Prolusione e Simposi
Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indicazioni pastorali.
- 1979-80: Prolusione e Convegno
La proposta teologico-pastorale per le Chiese in Italia negli anni 1973-77: linee di approfondimento e di sviluppo.
- 1980-81: Prolusione, Simposi e Convegno
Esperienza di Dio e liturgia.
- 1981-82: Prolusione, Simposi e Convegno
Significato della celebrazione eucaristica nelle varie Confessioni cristiane.
- 1982-83: Prolusione e Simposi

Dal mistero ai ministeri di comunione.

Convegno

Pastorale - Teologia pastorale - Liturgia pastorale.

1983-84: Prolusione e Simposi

La liturgia nell'ambito delle scienze teologiche.

Convegno

La celebrazione oggi. Per una fondazione della liturgia pastorale: individuazione del metodo, delle prospettive e degli ambiti specifici.

1984-85: Prolusione, Simposi e Convegno

Comunicazione e ritualità. La comunicazione interpella la Chiesa e la liturgia.

1985-86: Prolusione, Simposi e Convegno

Lavoro interdisciplinare tra i vari docenti dell'I.L.P. e dialogo con l'Associazione professori di liturgia per l'elaborazione di un Tesario fondamentale della scienza liturgica.

1986-87: Prolusione e Simposi

Mediazione sacerdotale.

Convegno

Sacerdozio e mediazioni. Le varie forme di mediazione nella esperienza della Chiesa e il ministero ordinato.

1987-88: Prolusione e Simposi

Parola e liturgia.

Convegno

Dall'esegesi all'ermeneutica attraverso la celebrazione.

- 1988-89: Prolusione e Simposi
L'eucologia e la parola ispirata.
Convegno
La parola genera l'eucologia – L'eucologia rigenera la Parola.
- 1989-90: Prolusione, Simposi e Convegno
L'assemblea celebrante e la parola ispirata.
Convegno
L'evento liturgico della Parola.
- 1990-91: Prolusione e Simposi
Nuovi movimenti religiosi e nuovi riti: dimensione del fenomeno in Italia.
Convegno
Le nuove religioni. Il rito tra razionale e irrazionale.
- 1991-92: Prolusione: *Il cammino della liturgia nei 25 anni post-conciliari (XXV di fondazione dell'ILP).*
Simposi: *La celebrazione del Matrimonio.*
Convegno: *La celebrazione del Matrimonio. Sacramento di salvezza. Tra rito, cultura e teologia.*
- 1992-93: Prolusione, Simposi e Convegno
Liturgia e terapia. Salute e salvezza nel mondo rituale.
- 1993-94: Prolusione
Formazione permanente del prete alla luce della «Pastores dabo vobis». Posizione e compito dei centri di formazione teologica.

- Simposi e Convegno
Prassi liturgica e arte musicale.
- 1994-95: Simposi e Convegno
L' Omelia un messaggio a rischio.
- 1995-96: Simposi e Convegno
«Caro salutis cardo»: Liturgia e incarnazione.
- 1996-97: Simposi e Convegno
Il sacrificio: evento e rito.
- 1997-98: Simposi e Convegno
Liturgia e mistica.
- 1998-99: Prolusione, Simposi e Convegno
Apocalittica e liturgia del compimento.
- 1999-00: Prolusione, Simposi e Convegno
Teologia delle religioni e liturgia.
- 2000-01: Prolusione, Simposi e Convegno
La liturgia nel XX secolo: un bilancio.
- 2001-02: Prolusione, Simposi e Convegno
Ecologia e liturgia.
- 2002-03: Prolusione, Simposi e Convegno
L'assemblea Liturgica.
- 2003-04: Prolusione, Simposi e Convegno
Liturgia ed Estetica.

- 2004-05: Prolusione, Simposi e Convegno
Riti religiosi e riti profani.
- 2005-06: Prolusione, Simposi e Convegno
Liturgia e inculturazione.
- 2006-07: Prolusione, Simposi e Convegno
Liturgia e immagine.
- 2007-08: Prolusione, Simposi e Convegno
Liturgia: Tradizione o Rinnovamento?
- 2008-09: Prolusione, Simposi e Convegno
Liturgia e partecipazione
- 2009-10: Prolusione, Simposi e Convegno
La liminalità del rito. Per una liturgia viva.
- 2010-11: Prolusione, Simposi e Convegno
Preghiera e rito
- 2011-12: Prolusione, Simposi e Convegno
*Dal Concilio Vaticano II alla liturgia pastorale:
prospettive di ricerca*
- 2012-13: Prolusione, Simposi e Convegno
Il pensare liturgico
- 2013-14: Prolusione, Simposi e Convegno
*La parola del rito. Il conflitto tra canonicità e
traduzione*
- 2014-15: Prolusione, Simposi e Convegno
Liturgia e pastorale nel post-concilio

- 2015-16: Prolusione, Simposi e Convegno
Le pragmatiche ecclesiali
- 2016-17: Prolusione, Simposi e Convegno
I riti di cordoglio
- 2017-18: Prolusione, Simposi e Convegno
A partire dal rito
- 2018-19: Prolusione, Simposi e Convegno
*La “messa in scena” della fede:
il problema dell’ars celebrandi*
- 2019-20: Prolusione, Simposi e Convegno
La genetica dei sacramenti
- 2020-21: Prolusione, Simposi e Convegno
La genetica dei sacramenti
- 2021-22: Prolusione, Simposi e Convegno
La dinamica dell’arcano in liturgia

ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Prolusione, Simposi e Convegno annuale sul tema:
I DISTURBI COMUNICATIVI DELLA LITURGIA

PUBBLICAZIONI

COLLANA *Caro Salutis Cardo*

L'Istituto pubblica, in coedizione con le Edizioni Messaggero e dal 2016 con CLV-Edizioni Liturgiche, una collana di studi, articolata in tre sezioni (**Contributi, Studi, Sussidi**) con la quale vuole offrire al pubblico la ricchezza di pensiero e i risultati della ricerca e della riflessione in campo liturgico, in consonanza con le proprie finalità.

Sezione **Contributi**

1. A.N. TERRIN (a cura di), *Liturgia soglia dell'esperienza di Dio?*, 1982, 262 pp.
2. L. SARTORI (a cura di), *Eucaristia sfida alle chiese divise*, 1984, 304 pp.
3. A. CECCHINATO, *Celebrare la Confermazione. Rassegna critica dell'attuale dibattito teologico sul sacramento*, 1987, 324 pp.
4. L. SARTORI (a cura di), *Comunicazione e Ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione*, 1988, 360 pp.
5. R. CECOLIN (a cura di), *Sacerdozio e mediazioni. Le varie forme di mediazione nell'esperienza della chiesa e il ministero ordinato*, 1991, 448 pp.
6. R. CECOLIN (a cura di), *Dall'esegesi all'ermeneutica attraverso la celebrazione. Bibbia e liturgia – I*, 1991, 334 pp.

7. A.N. TERRIN (a cura di), *Scriptura crescit cum orante. Bibbia e liturgia – II*, 1993, 288 pp.
8. R. DE ZAN (a cura di), *Dove rinasce la Parola. Bibbia e liturgia – III*, 1993, 286 pp.
9. A.N. TERRIN (a cura di), *Nuove ritualità e irrazionale. Come far rivivere il "mistero" liturgico?*, 1993, 318 pp.
10. A.N. TERRIN (a cura di), *Liturgia e terapia. La sacramentalità a servizio dell'uomo nella sua interezza*, 1994, 384 pp. (esaurito)
11. R. CECOLIN (a cura di), *La celebrazione del matrimonio. Cammino antropologico ed esperienza di fede*, 1995, 288 pp.
12. A.N. TERRIN (a cura di), *Musica per la liturgia. Presupposti per una fruttuosa interazione*, 1996, 304 pp.
13. A. CATELLA (a cura di), *Omelia: un messaggio a rischio*, 1996, 192 pp. (esaurito)
14. A.N. TERRIN (a cura di), *Liturgia e incarnazione*, 1997, 400 pp.
15. S. UBBIALI (a cura di), *Il sacrificio: evento e rito*, 1998, 496 pp.
16. G. BONACCORSO (a cura di), *Mistica e ritualità: mondi inconciliabili?*, 1999, 416 pp.
17. A.N. TERRIN (a cura di), *Apocalittica e liturgia del compimento*, 2000, 384 pp.
18. S. UBBIALI (a cura di), *Teologia delle religioni e liturgia*, 2001, 330 pp.

19. A.N. TERRIN (a cura di), *Ecologia e liturgia*, 2003, 331 pp.
20. G. CAVAGNOLI (a cura di), *L'assemblea liturgica*, 2005, 222 pp.
21. A.N. TERRIN (a cura di), *Liturgia ed estetica*, 2006, 268 pp.
22. F. TROLESE (a cura di), *La liturgia nel XX secolo: Un bilancio*, 2006, 348 pp.
23. A.N. TERRIN (a cura di), *Riti religiosi e riti secolari*, 2007, 347 pp.
24. A.N. TERRIN (a cura di), *Liturgia e inculturazione*, 2009, 432 pp.
25. R. TAGLIAFERRI (a cura di), *Liturgia e immagine*, 2009, 320 pp.
26. A.N. TERRIN (a cura di), *La natura del rito. Tradizione e rinnovamento*, 2010, 335 pp.
27. L. GIRARDI (a cura di), *Liturgia e partecipazione. Forme del coinvolgimento rituale*, 2012, 277 pp.
28. G. BONACCORSO (a cura di) *La liminalità del rito*, 2014, 342 pp.
29. A.N. TERRIN (a cura di), *Pregiera e rito*, 2015, 359 pp.
30. R. TAGLIAFERRI – A.N. TERRIN (a cura di), *La pastoralità e la questione dell'individuo nella liturgia*, 2016, 297 pp.
31. R. TAGLIAFERRI (a cura di), *L'esperienza del sacro e il senso della fede*, 2017, 249 pp.

32. A.N. TERRIN (a cura di), *Liturgia e parola sacra. Rito e mito*, 2018, 326 pp.
33. R. TAGLIAFERRI (a cura di), *Pastorale liturgica e altre pratiche della fede*, 2018, 496 pp.
34. A.N. TERRIN (a cura di), *Riti di cordoglio*, 2019, 238 pp.
35. L. GIRARDI (a cura di), *A partire dal rito*, 2020, 289 pp.
36. R. TAGLIAFERRI (a cura di), *Competenza rituale*, 2020, 242 pp.
37. R. TAGLIAFERRI (a cura di), *L'umano dei sacramenti*, 2022.

Sezione **Studi**

1. A.N. TERRIN, *Spiegare o comprendere la religione? La scienza della religione a confronto*, 1983, 296 pp.
2. P. VISENTIN (a cura di), *La riforma liturgica in Italia. Realtà e speranze*, 1984, 304 pp.
- 3-4. P. VISENTIN, *Culmen et fons. Raccolta di studi di liturgia e spiritualità*, 1987, 2 voll., 1096 pp.
5. P. VISENTIN - A.N. TERRIN - R. CECOLIN (a cura di), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti*, 1986, 368 pp. (esaurito)
6. E. LODI, *Infondi lo Spirito degli Apostoli. Teologia liturgico-ecumenica del ministero ordinato*, 1987, 192 pp.
7. V. GROLLA (a cura di), *Il giorno del Signore nel Triveneto*, 1990, 208 pp.

8. C. GUGEROTTI, *L'interazione dei ruoli in una celebrazione come mistagogia. Il pensiero di Nerses Lambronac'i nella "spiegazione del Sacrificio"*, 1991, 208 pp.
9. A. CATELLA (a cura di), *Amen vestrum. Miscellanea di studi liturgico-pastorali in onore di P. Pelagio Visentin*, 1994, 492 pp.
10. A. GRILLO, *Teologia fondamentale e liturgia. Il rapporto tra immediatezza e mediazione nella riflessione teologica*, 1995, 288 pp.
11. C. FABRIS, *Il Presbitero ministro della Cresima? Studio giuridico teologico pastorale*, 1997, 368 pp.
12. A. DAL MASO, *L'efficacia dei Sacramenti e la "performance" rituale. Ripensare l'"ex opere operato" a partire dall'antropologia culturale*, 1998, 392 pp.
13. E. SALMANN, *Presenza di Spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, 2000, 512 pp. (esaurito)
14. O. CASEL, *Fede, gnosi e mistero. Saggio di teologia del culto cristiano*, (ed. italiana a cura di A. GRILLO), 2001, XXXVIII + 226 pp.
15. M. FESTUGIÈRE, *La liturgia cattolica* (ed. italiana a cura di A. CATELLA – A. GRILLO), 2002, 288 pp.
16. R. RAPPAPORT, *Rito e religione nella costruzione dell'umanità* (ed. italiana a cura di A.N. TERRIN – R. MARCHISIO), 2004, 606 pp. (esaurito)
17. R. TAGLIAFERRI, *La "magia" del rito*, 2007, 476 pp.
18. J. NDOUM, *Evangelizzazione e terapia*, 2007, 409 pp.

19. A. GRILLO, *Grazia visibile, Grazia vivibile. «Teologia dei sacramenti in genere ritus»*, 2008, 391 pp.
20. R. TAGLIAFERRI, *La tazza rotta. Il rito: risorsa dimenticata dell'umanità*, 2009, 541 pp.
21. L. DELLA PIETRA, *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale*, 2012, 495 pp.
22. R. TAGLIAFERRI, *Il cristianesimo «pagano» della religiosità popolare*, 2014, 295 pp.
23. B. BARATTO, *Slipping into the 'Really Real'. Per un'antropologia del rito in Clifford Geertz*, 2015, 383 pp.
24. A. MORO, *Il pellegrinaggio come esperienza liminale della fede. La trasformazione del pellegrinaggio in senso post-moderno*, 2021, 504 pp.

Sezione **Sussidi**

1. G. BONACCORSO, *Introduzione allo studio della liturgia*, 1990, 144 pp.
2. G. SOVERNIGO, *Rito e persona. Simbolismo e celebrazione liturgica: aspetti psicologici*, 1998, 376 pp. (esaurito)
3. A. GRILLO, *Introduzione alla teologia liturgica. Approccio teorico alla liturgia e ai sacramenti cristiani*, 1999, 288 pp.
4. L. ARTUSO, *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, 2002, 176 pp.
5. G. SOVERNIGO, *Il celebrante, fedele o presidente, e la partecipazione liturgica*, 2003, 366 pp.

6. G. BONACCORSO, *Celebrare la salvezza, lineamenti di liturgia*, 2015, 239 pp. (II edizione; III ristampa)
7. R. ZANCHETTA, *Salute-Salvezza-Malattia. Per un'antropologia soteriologico-liturgica. Il rito come terapia*, 2004, 271 pp.
8. G. BONACCORSO, *La liturgia e la fede. La teologia e l'antropologia del rito*, 2010, 272 pp. (II edizione)
9. A. GRILLO, *Introduzione alla teologia liturgica. Approccio teorico alla liturgia e ai sacramenti cristiani*, 2011, 606 pp. (II edizione)

Fuori collana

1. *Ricerche sulla religiosità popolare. Nella Bibbia, nella liturgia, nella pastorale*, Bologna, EDB, 1979.
2. *Per una pastorale che si rinnova*, Leumann (TO), Elle Di Ci, 1981.

N.B. I singoli volumi sono reperibili, oltre che nelle librerie, anche presso l'Istituto.

INDICE

Presentazione dell'Istituto	pag.	3
Documento della Congregazione	"	5

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Indirizzi e orari	"	9
Autorità accademiche e ufficiali ..	"	13
Collegio dei Professori	"	14

CICLO DI LICENZA

Informazioni generali	"	27
Studenti	"	27
Titoli di studio richiesti	"	28
Iscrizione	"	29
Omologazione dei corsi ed esami	"	31
Conoscenza delle lingue	"	31
Tasse	"	33
Indirizzo scientifico didattico	"	35
Prospetto dei corsi	"	39
Struttura del biennio	"	40
Piani di studio	"	40
Esami	"	40
Simposi e convegno	"	42
Tesi di licenza	"	43
Discussione della tesi	"	44
Effetti civili dei titoli	"	46

Corsi e programmi 2022-2023		
Orario settimanale delle lezioni	"	48
Prospetto dei corsi	"	49
Programmi dei corsi	"	50
- Primo semestre	"	50
- Secondo semestre	"	63
Alumni licenziati (5 anni)	"	78
 CICLO DI DOTTORATO		
Informazioni generali	"	83
Titolo di studio richiesto	"	83
Conoscenza delle lingue	"	84
Iscrizione	"	84
Tasse	"	85
Struttura del ciclo di dottorato	"	87
Seminari di Dottorato	"	87
Elaborazione della tesi	"	88
Difesa della tesi e pubblicazione	"	89
Laureati A.A. 1991-2022	"	90
 CALENDARIO ACCADEMICO		
Calendario generale A.A. 2022-23	"	95
 ATTIVITÀ SCIENTIFICA ED EDITORIALE		
Simposi e convegni	"	109
Pubblicazioni	"	115

